



città di  
**Avigliano**  
provincia di Potenza

---

# CONSIGLIO COMUNALE

---

16 giugno 2022

## **Seduta di prima convocazione indetta per le ORE 10:00**

*(Alle ore 10:00 del giorno 16.06.2022 in prima convocazione è presente il Segretario Generale)*

***Consiglieri presenti: 0***

***Consiglieri assenti: 17***

Visto l'art. 38 del D.lgs. 267/2000, che al comma 2 prescrive per la validità delle sedute del Consiglio comunale, la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare a tale fine il Sindaco;

Alle ore 11:01 il Segretario Comunale attesta l'assenza del numero legale prescritto per la validità della seduta di prima convocazione. La seduta viene dichiarata deserta.

Pertanto, per la trattazione dei medesimi argomenti iscritti all'ordine del giorno, la riunione del Consiglio Comunale, in seduta pubblica, sessione ordinaria, si terrà in data 16.06.2022, in seconda convocazione, nella sala consiliare del Comune, alle ore 18:00.

## **Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale del 16 giugno 2022**

Presiede il PRESIDENTE

Francesco TELESCA

La seduta in forma pubblica, di seconda convocazione, inizia alle ore **18:26**, presso l'aula consiliare sita nella Residenza Comunale.

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) *Verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 181971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457. Anno 2022;*
- 2) *Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022-2024 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000). Approvazione;*
- 3) *Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (art. 151 del d.lgs. N. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011). Approvazione;*
- 4) *Art. 96 D.lgs. n. 267/2000: Individuazione organismi collegiali indispensabili – Anno 2022;*
- 5) *Area libera di m. 22,90 a ridosso di un condominio all'interno del Perimetro Ambito Urbano, in catasto al foglio 87 p.lla 154 in zona urbanistica "B1 centro urbano": Autorizzazione alla sdemanializzazione e alla vendita in favore del Condominio "Viale Vincenzo Verrastro 30-32".*

Inizio ore 18.26.

**Pres. Francesco TELESCA**

La seduta in forma pubblica di seconda convocazione inizia alle ore 18:26 presso la Sala consiliare di Avigliano. La pubblicità della seduta del Consiglio comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione del file sul sito istituzionale dell'Ente. La seduta sarà, altresì, resa accessibile in diretta via web mediante un collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente.

Partecipa il Segretario generale, dottoressa Clementina Gerardi, che procede alla verifica del numero dei consiglieri intervenuti.

Si procede ad appello nominale.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, Segretario.

A questo punto passiamo alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno:

**“Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, numero 167, 22 ottobre 1971, numero 865, e 5 agosto 1978 numero 457. Anno 2022”.**

Relaziona il vicesindaco Nicola De Carlo. Prego.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Grazie, Presidente. Egregio signor Sindaco, colleghi della Giunta, colleghi Consiglieri, innanzitutto auguro a tutti un buon lavoro. L'art. 172 del Testo Unico degli enti locali annovera, fra gli atti obbligatori del bilancio di previsione, la deliberazione, da adottarsi per ciascun anno, con la quale si verificano quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, stabilendo il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.

Questo Comune possiede unicamente le aree di cui all'allegato che avete certamente letto. Il presente punto all'ordine del giorno è stato peraltro dibattuto, esaminato dalla Prima commissione consiliare Affari generali ed istituzionali della seduta di cui è

verbale del 9/6/2022; le aree per insediamenti produttivi ricadono nell'area PAIP di Sarnelli Miracolo e nell'area di Serra Ventarulo; i metri riquadrati liberi ammontano nel primo caso 11.061, nel secondo caso a 8.625 e come potete vedere dalla tabella sono state anche stabilite le somme che si potrebbero ricavare in caso di eventuale cessione in proprietà, ovvero in caso di cessione del diritto di superficie che per quanto riguarda la cessione in proprietà ammonterebbero ad un totale di 337.000 euro, se fossero cedute nel complesso, per quanto riguarda il diritto superficie di circa 250.000 euro, sempre nel caso in cui fossero cedute per intero. Siamo chiamati a deliberare su questo punto. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, vicesindaco De Carlo.

Ci sono interventi riguardanti questo punto all'ordine del giorno? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione del punto all'ordine del giorno: "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o di diritto di superficie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, numero 167, 22 ottobre 1971, numero 865, e 5 agosto 1978, numero 457. Anno 2022". Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Votiamo, altresì, per l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo al **secondo punto** all'ordine del giorno:

**"Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022-2024 (art. 170 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000). Approvazione".**

Relaziona il vicesindaco Nicola De Carlo.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Grazie, Presidente. Mi verrebbe da dire bilancio bagnato bilancio fortunato e speriamo che sia così. Presidente, volevo chiederle di poter trattare congiuntamente i punti due e tre all'ordine del giorno, data l'evidente interconnessione degli argomenti, se fosse possibile e se siete tutti d'accordo.

**Pres. Francesco TELESCA**

Se tutti sono d'accordo e nessuno è contrario, procediamo alla trattazione in maniera congiunta, chiaramente con votazione disgiunta dei due punti. A questo punto do lettura anche del **terzo punto** all'ordine del giorno:

**“Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 d.lgs. n. 118 del 2011). Approvazione”.**

Relaziona il vicesindaco Nicola De Carlo, prego.

### **Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Grazie ancora, Presidente. Cercherò di essere breve, anche se l'argomento trattato certamente mi costringerà a impegnare qualche minuto in più del solito rispetto alle altre relazioni. Ricorderete che l'anno scorso ho definito il nostro bilancio come il bilancio della responsabilità e mi sembra di poter dire che quello che stiamo per approvare possa essere, dal mio punto di vista, validamente definito come il bilancio della continuità, intesa proprio come prosecuzione di un percorso che abbiamo intrapreso nel 2020 e che ogni anno si caratterizza per una serie di scelte, ovviamente sottese, il tutto nel solco di un disegno che ci condurrà nei prossimi cinque anni di consiliatura – speriamo – alla Avigliano che abbiamo immaginato, alla Avigliano del futuro.

Lo dicevamo anche nello scorso anno che la legge di contabilità e finanza, numero 196, del 2009 ha previsto che le previsioni di entrate e di spesa di cui si compone il bilancio siano conformate al metodo della programmazione. La programmazione – lo abbiamo detto – è strutturata su tre livelli: il primo livello dato dalle linee programmatiche di mandato, che riguardano i cinque anni di consiliatura; un secondo livello dato dal DUP, che oggi approveremo, che si divide in una sezione strategica e una sezione operativa, e che contiene gli atti di programmazione settoriale; c'è poi un terzo livello, che è il piano esecutivo di gestione, il cosiddetto PEG, che verrà consegnato successivamente all'approvazione del bilancio ai responsabili e che poi inciderà sulla valutazione delle performance.

Oggi quindi approviamo il Documento Unico di Programmazione che contiene gli atti di programmazione settoriale, quindi fabbisogno del personale, programma triennale delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, programmazione biennale degli acquisti e, a dire la verità, in realtà approviamo la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, che è stato invece approvato con una precedente delibera di Consiglio comunale, la 41, del 29.11.2021. Abbiamo già discusso nel precedente Consiglio sulla opportunità di mantenere questa struttura del documento di programmazio-

ne che, come sapete, si distingue nelle due sezioni, atteso che la nota di aggiornamento diventa, sostanzialmente, un documento necessario da adottare. Perché? Perché il Testo Unico degli enti locali prevede che il Documento Unico di Programmazione sia approvato entro il 31 luglio, un termine troppo distante dall'approvazione del bilancio di previsione che rende necessario, ovviamente, adottare questa nota di aggiornamento, tant'è che si discute di dividere la sezione strategica da quella operativa, facendo coincidere quella operativa con la nota di aggiornamento. Dico questo perché è chiaro che le variazioni di bilancio, l'ultima delle quali sappiamo può intervenire entro il 30 novembre di ciascun anno, la necessità nel corso dell'anno di dover rivedere dei punti del programma, unitamente alla conoscenza delle risorse a disposizione che avviene, come si suol dire, in limine litis, cioè poco prima dell'approvazione del bilancio, e comunque non prima della fine dell'anno, quando gli enti conoscono il contenuto del documento di economia e finanza che lo Stato predispone, rendono necessario procedere appunto alla predisposizione della nota di aggiornamento e alla sua approvazione ed è ciò che noi siamo chiamati a fare oggi.

Voi sapete che nelle mie relazioni non sono solito seguire lo schema della delibera, perché immagino che ciascuno di voi l'abbia potuto leggere, a maggior ragione oggi che siamo chiamati a discutere del documento di programmazione del bilancio di previsione; io ritengo opportuno, più che altro, porre l'accento non tanto e non solo sui numeri del bilancio, pure essi importanti, quanto piuttosto sulle scelte anche di natura politica sottese alla redazione di questi documenti. Quindi non seguirò lo schema della delibera.

Prima di addentrarmi nel merito anche dei numeri, io vorrei partire da alcune premesse, tre in particolare, che riguardano essenzialmente le scelte di fondo che nei primi mesi di consiliatura – ormai ci stiamo avvicinando ai due anni – abbiamo deciso di fare e che per una parte siamo stati costretti a fare. La prima premessa riguarda la scelta di puntare sull'efficientamento della macchina amministrativa. Lo dicevamo l'anno scorso: abbiamo deciso di puntare sull'efficientamento della macchina amministrativa che ha richiesto l'assunzione di personale, ovviamente, e anche l'ammodernamento dei servizi. Ricordo a me stesso che nel 2021, attraverso concorsi pubblici, abbiamo assunto 12 unità e c'è stato un aumento di ore per sopperire ad evidenti carenze di organico. Del resto l'impossibilità di realizzare punti del programma, che l'amministrazione di turno aveva, per la carenza di organico è stato anche argomento di campagna elettorale e di confronto in questa stessa Aula; senza voler penalizzare l'impegno sempre egregio e puntuale degli uffici, a volte non si riusciva a portare a termine il la-

voro.

Naturalmente le nuove assunzioni hanno determinato un forte incremento della spesa corrente, con conseguente aumento del grado di rigidità del bilancio. Una cosa è la possibilità da parte di un ente di assumere personale e altra cosa è assumerlo, perché poi lo dobbiamo pagare regolarmente e diventa una spesa corrente che deve essere comunque sostenibile da un punto di vista finanziario.

Abbiamo pensato poi all'ammodernamento dei servizi attraverso la digitalizzazione degli stessi, penso al PagoPA, AppIO, SPID, CIE, realizzata con fondi di bilancio e speriamo di recuperare le risorse attraverso i progetti che abbiamo presentato, partecipando a bandi PNRR di cui vi parlerò. Queste scelte hanno determinato, ovviamente, un aggravio di spese che, come dicevo prima, hanno finito per irrigidire il bilancio, riducendo le capacità di spesa.

L'altra premessa fondamentale che voglio fare riguarda gli accantonamenti che siamo obbligati a fare per legge. Anche quest'anno abbiamo dovuto accantonare somme a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità e di fondo di garanzia, debiti commerciali. Si tratta, come dicevo, di accantonamenti obbligatori. Quest'anno la cifra totale è di 750.000 euro circa, di cui 633.208,94 a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità e 124.011,61 a titolo di fondo di garanzia dei debiti commerciali. Voi sapete, sono legati all'incapacità di riscossione dell'ente, il primo legato agli ultimi cinque anni, per cui oggi la legge ti dice che non puoi spendere tutte le somme che potresti accertare in bilancio se non hai incassato, la percentuale la devi calcolare e la devi accantonare; è un calcolo matematico di 633.000 euro.

Per quanto riguarda invece il fondo di garanzia debiti commerciali il calcolo avviene in questo modo: si calcola il 5% delle spese di cui al macroaggregato 103 che riguarda acquisti e forniture di beni e servizi, al netto di eventuali spese vincolate rispetto alle quali si presume che ci sia un'entrata vincolata a destinazione specifica per cui, fatto questo calcolo, siamo arrivati a 124.000. Seconda premessa.

La terza ed ultima premessa, prima di entrare nel tema, è la contrazione del mutuo di 540.000 euro necessario per risolvere l'atavico problema dei cimiteri. Io ricordo che quando ci siamo insediati abbiamo constatato che ad Avigliano c'era un solo loculo a disposizione e si parlava addirittura – cosa che preoccupava me, il Sindaco, la Giunta e la maggioranza – di requisizione di loculi. Quindi ci siamo dovuti impegnare e adoperare per l'ampliamento dei cimiteri di Lagopesole e di Avigliano, perché non si poteva più andare avanti così, attraverso la contrazione di questo mutuo, ma anche attraverso l'applicazione di parte di avanzo disponibile; per quanto riguarda il cimitero di Lagope-

sole, come abbiamo detto nei precedenti Consigli, anche attraverso un deposito cauzionale in quanto parte dei cittadini hanno fatto degli acquisiti.

Le conseguenze di tutte queste scelte sono un aumento del grado di rigidità del bilancio, come dicevo, e una forte limitazione della nostra capacità di spesa, a fronte di un'invarianza sostanziale delle voci di entrata. Quindi è chiaro che dati questo contesto, appena descritto, e la scarsità delle risorse a disposizione, siamo stati costretti a fare delle scelte, a capire quali fossero gli ambiti, i settori, i punti, le cose su cui puntare, a individuare le cose casomai da realizzare ad invarianza finanziaria o a costo zero, e ad incentivare e promuovere la progettazione, quindi puntare su quest'ultima.

E allora da questo punto di vista vorrei segnalare che questa Giunta ha deciso di puntare su cinque ambiti, in particolare, che vado ad elencare: la manutenzione delle strade e il decoro urbano, il piano neve, il turismo, la cultura e, non ultimo, il sociale. Per quanto riguarda le strade sono previsti complessivamente in bilancio 206.000 euro, una somma credo mai stanziata in precedenza. Se volete, poi andiamo nel dettaglio dei capitoli e della suddivisione, ma una gran parte serve per manutenzione straordinaria, una parte residua per manutenzione ordinaria e una parte deriva da un trasferimento dello Stato che è di 60.000 euro. Questo ci permetterà, ovviamente, di affrontare e di intervenire per risolvere le emergenze di una rete viaria che voi conoscete per la gran parte ammalorata e che – se siamo onesti ce lo dobbiamo dire – necessiterebbe di un completo e totale rifacimento. Abbiamo concluso un accordo quadro che ci permetterà di intervenire tempestivamente, quindi saremo in grado di dare risposte immediate a quelle esigenze e alle maggiori criticità della rete viaria. Se avete necessità poi darò anche i numeri precisi e indicherò i capitoli nei quali sono dislocate queste somme, che ammontano a 206.000 euro.

Anche per il piano neve abbiamo una previsione di spesa di 35.000 euro per acquisto sale e pulitura delle strade. Del resto siamo un comune montano, è una spesa importante e non possiamo permetterci nel 2022 che i nostri cittadini restino isolati nel caso di condizioni meteorologiche avverse. E anche qui credo ci sia una netta discontinuità rispetto al passato, perché per le strade il trend storico di previsione di spesa si aggirava intorno ai 70-80.000 euro massimo, così anche per la neve nel senso che poi si rendeva necessario eventualmente, nei casi di urgenza, fare delle variazioni di bilancio.

L'altro ambito di interesse del nostro programma e delle scelte che abbiamo inteso fare riguarda il turismo. Su questo e sulla promozione del territorio abbiamo inteso porre l'attenzione su tre eventi fondamentali, che sono la sagra del baccalà, che si svolgerà in Avigliano, come sapete, rivisitata secondo un modello organizzativo nuovo, la

sagra della strazzata che si svolgerà invece a Lagopesole nel mese di settembre, se non vado errato, e le giornate medievali. Lo dico come Assessore al Turismo: la promozione del territorio che abbiamo immaginato in questo particolare momento di partenza punta proprio alla valorizzazione di questi eventi, che vivranno di una forma organizzativa nuova, ripensata proprio alla luce delle esigenze del territorio e che richiedono un coinvolgimento totale del tessuto associativo e artigianale presente. In particolare, per quanto riguarda le giornate medievali, sapete che come Comune abbiamo partecipato ad un bando statale – e speriamo di ottenere il contributo – ponendoci a capo di una serie di associazioni; abbiamo firmato un protocollo d'intesa con il Comune di Mesagne e altri Comuni del centro-sud, tra cui i più importanti Catania, Palermo ed altri, dove ci sono insediamenti risalenti a Federico II, cercando di creare una rete per valorizzare questo aspetto importante, il Castello di Lagopesole, e la nostra storia che risale a quel periodo. La somma di partenza che abbiamo previsto in bilancio ammonta a 20.000 euro complessivi. Vi è la consapevolezza di dover apportare delle variazioni in aumento – questo non lo neghiamo – però non prima di aver coinvolto enti sovraordinati, con i quali abbiamo iniziato le interlocuzioni. Per quanto riguarda le giornate medievali attenderemo invece l'esito del bando, ma non avendo nemmeno utilizzato l'avanzo libero a disposizione, trattandosi di una spesa che possiamo considerare non ripetibile e fermo restando il rispetto delle priorità che la legge ci impone sull'utilizzo dell'avanzo libero, credo che ci saranno a disposizione delle risorse da utilizzare.

Anche quest'anno – e passo al quarto aspetto – la cultura sarà un punto fondamentale del nostro programma. Non sto qui ad elencare le tantissime iniziative che, grazie al nostro assessorato alla Cultura e all'assessore Angela Maria Salvatore, sono state poste in essere e, in continuità con quanto realizzato nel 2021, ne avremo altrettante; basta scorrere le pagine 34, 35 e 36 della nota di aggiornamento al DUP per rendersi conto di quello che abbiamo intenzione di fare.

L'altro ambito importante su cui noi vogliamo porre l'attenzione è il sociale. Vi è una previsione di spesa di 2.088.127,04 euro a dimostrazione dell'importanza di questo settore.

Ma come finanziamo queste spese? Per la manutenzione delle strade e il decoro urbano attraverso fondi di bilancio, parte di applicazione dell'avanzo, trasferimenti statali sicuri di 60 mila euro o regionali, speriamo; il piano neve con fondi di bilancio; il turismo con fondi di bilancio, ma speriamo di avere un contributo da parte di enti sovraordinati. Per quanto riguarda la cultura, essenzialmente, fondi di bilancio, sempre con l'interlocuzione con enti sovraordinati, ma anche con l'APT e il GAL, cercando di

trovare dei percorsi comuni e condividere anche, eventualmente, i costi. Poi abbiamo il sociale e anche qui fondi di bilancio e soprattutto finanziamenti statali e regionali. Quindi questo per quanto riguarda gli ambiti su cui puntare.

Il secondo aspetto, come dicevo, riguarda le iniziative a costo zero, così da me definite e sono tante le iniziative che non hanno un impatto dal punto di vista finanziario sul nostro bilancio. Io credo che oggi, anche alla luce delle ristrettezze economiche, sia davvero importante che un'amministrazione profonda ogni sforzo nella programmazione di interventi o iniziative a costo zero. E credo, inoltre, che la valutazione di quella che può essere definita, validamente, una buona amministrazione passi proprio attraverso la verifica di questa capacità.

Ora, non volendo tediare nessuno e volendo fare solo qualche esempio, per quanto riguarda l'area della macchina amministrativa penso al Consiglio comunale dei giovani; siamo alla fase delle elezioni e credo sia davvero un obiettivo importante quello che realizziamo, perché incide sul percorso di crescita e formativo dei nostri ragazzi che si avvicinano alla cosa pubblica, che imparano a comprenderne il significato, l'importanza e di cui probabilmente vedremo i frutti nel futuro, perché questo servirà certamente a rendere i nostri giovani cittadini migliori.

Per quanto riguarda l'area sport, spettacolo e cultura penso all'individuazione del tratturo bike sul quale stiamo lavorando, all'olimpiade aviglianese che mi piacerebbe realizzare, anche con la partecipazione della ASD Tennis, alla catalogazione dei testi della biblioteca, finalmente all'assegnazione delle sedi alle associazioni, al ciclo di incontri sul tema della dipendenza e anche qui vi invito a leggere il DUP.

Per quanto riguarda l'area economica e attività produttive penso all'attivazione dello sportello "Nuova imprenditoria". E poi, come dicevo, l'altro aspetto che ha interessato la nostra programmazione, perché lo ritengo indispensabile, in virtù proprio del ragionamento che facevo in ordine alla ristrettezza delle risorse, è quello della progettazione, che oggi assume un ruolo rilevante: uno strumento di ricerca indispensabile di risorse, di possibili fonti di finanziamento che, altrimenti, ovviamente, sarebbe difficile reperire, necessario proprio a sopperire alla carenza di risorse finanziarie.

Abbiamo istituito un tavolo tecnico e abbiamo partecipato a una serie di bandi, sia del PNRR e che di altri diversi. Per quanto riguarda i primi penso al bando della Missione 4, Istruzione e Ricerca, a cui abbiamo candidato la palestra della scuola di Sant'Angelo, 590.000 euro e il progetto di ristrutturazione dell'asilo nido di Sarnelli per 366.000 euro; al bando della Missione 1, Cultura e Turismo, rigenerazione borghi per 20 milioni di euro; al bando del Ministero dell'Interno lavori di consolidamento idro-

geologico via Don Minzoni, Bancone di Sopra, Piano del Lago per 2.500.000 euro; rigenerazione urbana: insieme ai comuni di Pietragalla, Bella, Baragiano e Filiano abbiamo candidato l'area dell'ex campo sportivo di Lagopesole per 2 milioni di euro; bandi sempre del Ministero dell'Interno per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, efficientamento energetico dell'edificio comunale, della scuola Spaventa Filippi, del campo sportivo contrada Cefalo; il bando di cui al DPCM del 30/12/2020, abbiamo candidato il Centro polifunzionale della famiglia per 2.992.000 euro; è in fase di candidatura il progetto per l'impianto fotovoltaico sul municipio, questo della Regione Basilicata.

Ci sono poi tutti i bandi relativi alla digitalizzazione per un totale di 322.000 euro per estensione utilizzo piattaforme, identità digitali SPID, CIE, adozione piattaforma PagoPA, adozione AppIO che, come ricordavo in precedenza, abbiamo già realizzato, utilizzando fondi di bilancio che speriamo di recuperare.

Voi sapete che la sezione operativa del DUP è costituita dagli obiettivi del bilancio di previsione che si snodano nell'arco temporale del triennio e nei vari ambiti mi piace segnalare alcuni punti del programma che dovremo realizzare. In materia di sanità e di politiche sociali penso alla delocalizzazione dei servizi sanitari nell'area delle frazioni e qui siamo in attesa di acquisire i locali dell'Ater e di capire la casa della comunità quando verrà costruita e che cosa conterrà. Questo è un discorso che si lega anche alla telemedicina per il quale aspettiamo le determinazioni del GAL da questo punto di vista; il prosieguo delle attività di politiche di sostegno al reddito, welfare in continuità con il passato e, ovviamente, anche qui in presenza di trasferimenti; la realizzazione dell'ambulatorio di telemedicina; la revisione della toponomastica; per quanto riguarda l'efficientamento della macchina amministrativa abbiamo l'assunzione a tempo determinato di una risorsa, stiamo per concludere il contratto per 36 ore ad un esperto in gestione, rendicontazione e controllo; potenziamento della delegazione comunale di Lagopesole con l'installazione di un ascensore e l'abbattimento delle barriere architettoniche; le elezioni del Consiglio comunale dei giovani; la continuazione delle attività del tavolo permanente; il potenziamento dei servizi digitali; come vedremo, esaminando il piano del fabbisogno del personale, assumeremo anche due figure nel 2022, due geometri di categoria C a rafforzamento dei settori III e IV; per quanto riguarda lo sport, lo spettacolo e la cultura individuazione del tratturo bike; le assegnazioni finalmente delle sedi delle associazioni; la catalogazione dei testi donati da Pietro Soldi alla costituenda biblioteca comunale; l'organizzazione di un ciclo di incontri sul tema delle dipendenze e, ovviamente, la presentazione di libri.

Per quanto riguarda edilizia, viabilità, ambiente, recupero e decoro urbano pen-

siamo al miglioramento della viabilità tra centro e frazioni, non solo attraverso il ripristino di buche; l'acquisizione del progetto della Università della Basilicata; il rinnovo della concessione ERG che ci consentirà di mettere in campo un progetto di messa in sicurezza della strada Paoladoce-Santa Tecla; se necessario un adeguamento del piano neve adottato; decoro urbano e pulizia delle strade e partirà la nuova gara che prevede la spazzatrice meccanica e anche gli operai a piedi; efficientamento e gestione degli impianti di pubblica illuminazione e speriamo di partire con la gara del project financing.

Poi abbiamo l'appalto lavori nel 2022 dell'ampliamento cimiteri, la modernizzazione della rete fognaria nel centro e nelle frazioni; siamo alla conferenza di servizi, quindi speriamo che possano andare subito in SUARB, la Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata, per far partire finalmente la gara. Per quanto riguarda il completamento delle opere di metanizzazione c'è un'interlocuzione fitta con Italgas, che sta proponendo una nuova offerta che noi stiamo trasmettendo ai cittadini; in più abbiamo contatti con il Comune di Rionero, capofila di un ambito territoriale, che dovrà occuparsi di recuperare i progetti dei vari comuni di ampliamento e completamento delle opere di metanizzazione; i lavori di edilizia scolastica che saranno completati nel 2022; la riqualificazione della villa del monastero.

Per quanto attiene al settore delle attività economiche e produttive abbiamo l'avvio dello sportello Nuova imprenditoria e una politica di rilancio delle aree PAIP con la modifica del regolamento. Tutto quanto detto finora riguarda gli obiettivi annuali e pluriennali descritti nel Documento Unico di Programmazione e, ovviamente, io ne ho letti solo alcuni alle pagine 34, 35 e 36.

Prima di passare ai numeri, faccio solo un accenno velocissimo agli atti di programmazione settoriale, quindi alla programmazione del personale. Voi sapete che con una delibera di Giunta, la 53 del 27/5/2022, è stato approvato il piano del fabbisogno del personale. Leggendo le tabelle, avrete notato che nel 2022 assumeremo quattro persone: due istruttori amministrativi, categoria C, attraverso lo scorrimento della graduatoria, e due istruttori tecnici geometra, categoria C, attraverso concorso pubblico; nel 2023 assumeremo altre due persone: un istruttore direttivo assistente sociale, categoria B, attraverso la stabilizzazione e un concorso pubblico; poi abbiamo l'assunzione di un esecutore tecnico, categoria B, attraverso la stabilizzazione e l'avvio di una selezione e nel 2024 un istruttore di categoria C attraverso lo scorrimento della graduatoria e una progressione verticale dell'istruttore direttivo vicecomandante, categoria B. Quindi nell'arco del triennio avremo cinque assunzioni e una progressione verticale.

Per quanto riguarda il piano triennale delle opere pubbliche abbiamo previsto

nella prima annualità una spesa di 290.000 euro per il consolidamento di Corso Garibaldi e nel 2023 una spesa complessiva di 13.280 euro per una serie di lavori previsti: il consolidamento idrogeologico di via Don Minzoni, Bancone Piano del Lago, la rigenerazione dell'area dell'ex campo sportivo di Lagopesole. Per norma, essendo noi Comune capofila, abbiamo dovuto inserire anche i progetti degli altri Comuni, tipo Bella, Baragiano, Pietragalla e Filiano.

In ordine al piano delle alienazioni abbiamo individuato finalmente una serie di terreni e fabbricati rispetto ai quali l'Amministrazione manifesta la volontà di cessione; ci eravamo ripromessi di fare questo lavoro – in discontinuità rispetto al passato – e senza scendere nel dettaglio, abbiamo individuato sei fabbricati il cui valore complessivo in termini economici ammonta a 88.560 euro e quattro terreni il cui valore complessivo ammonta a 27.940 euro. Potete, ovviamente, leggere il dettaglio nel prospetto allegato allo schema di delibera.

Programma biennale degli acquisti a fornitura. Anche qui vi rinvio alla tabella allegata e sono le assicurazioni, il servizio di pulizia dei locali comunali, pubbliche affissioni, assistenza specialistica nelle scuole e così via. Ciò posto in ordine al Documento Unico di Programmazione ritengo necessario spendere due parole sui numeri essenziali del bilancio. Per quanto riguarda le entrate di cui al titolo 1, 2 e 3, entrate tributarie, entrate correnti, trasferimenti statali e regionali, entrate extratributarie, quindi erogazione servizi, canoni di concessione, diritti di segreteria, canone unico e patrimoniale, abbiamo un totale che supera di poco gli 8 milioni di euro, che servono, ovviamente, a finanziare le spese correnti, di quei titoli uno e quarto delle spese correnti. Poi per quanto riguarda invece le entrate per investimenti, di cui al titolo 4, unitamente al fondo pluriennale vincolato di entrata per investimenti, all'applicazione dell'avanzo per investimenti, abbiamo un totale di entrate per investimenti di 5.298.704,84 che serve a finanziare una identica spesa per investimenti che sapete riguardano opere pubbliche, manutenzioni straordinarie, acquisto di attrezzature e quant'altro.

Ora, volendo scendere più nel dettaglio e anche nell'ottica di far comprendere come, nonostante le ristrettezze, questa maggioranza sia riuscita a compiere scelte capaci comunque di assicurare spese idonee per affrontare le sfide del futuro, vorrei dare uno sguardo velocissimo alle missioni di cui si compone il bilancio, anche per evidenziare che in realtà i servizi essenziali non sono stati assolutamente toccati. Per la missione 1, servizi istituzionali, generali e di gestione, abbiamo una previsione di spesa di 3.053.117,05, di cui circa 2.770.000 a titolo di spese correnti, si tratta di stipendi per la maggior parte e per la rimanenza spese funzionamento, software, assicurazioni e uten-

ze varie; abbiamo 286.000 euro di spese per investimento che si compone dei 90.000 euro di contributo di cui alla legge 160 del 2019 e il resto si tratta di manutenzioni straordinarie, messe in sicurezza e quant'altro.

Sulla missione 2, missione giustizia, non abbiamo alcuna previsione. Era una missione che aveva ragione di esistere in presenza dell'ufficio del Giudice di Pace. Per la missione 3, ordine pubblico e sicurezza, abbiamo una previsione di spesa di 368.307,48 euro e si tratta di spesa corrente legata naturalmente al personale. La missione 4 riguarda l'istruzione e il diritto allo studio e abbiamo una previsione di spesa importante di 2.593.671,05 di cui 911 circa di spese correnti, vale a dire spese trasporto scolastico, di personale, contributo scuola materna, contributo libri scolastici, contributo regionale libri scuola elementare, utenze, spese di funzionamento, e di 1.682.000 euro di spese per investimento, per la gran parte legate all'edilizia scolastica, più alle manutenzioni straordinarie relative soprattutto alle scuole.

Sulla missione 5, tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, abbiamo una previsione di spesa di 23.426,39, di cui 10.000 euro sono le spese necessarie a garantire la prosecuzione delle attività del relativo assessorato. Per la missione 6, politiche giovanili, sport e tempo libero, abbiamo una previsione di spesa di 73.852,68 di cui solo 36.000 euro serviranno a coprire le spese di gestione degli impianti sportivi e il resto si tratta di interessi passivi su mutui precedenti e consumo di energia. Su questo voglio dire che in realtà nel 2020 sono stati ricontrattati molti mutui e sono stati unificati in un unico mutuo, però dal punto di vista contabile e finanziario gli interessi passivi vengono appostati in bilancio nelle varie missioni rispetto alle quali in origine ricadeva il mutuo contratto.

Della missione turismo vi ho parlato, ci sono 20.000 euro, ma è una somma sulla quale sicuramente verranno fatte delle integrazioni. L'assetto del territorio e l'edilizia abitativa, quindi la missione 8, ha una previsione di spesa di 635.000 euro di cui la gran parte riguarda i fondi della legge 219 e poi spese di funzionamento, spese correnti, energia, funzionamento, interessi passivi anche qui di un mutuo precedente.

La missione 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, ha una previsione di spesa di 2.350.763,48 euro e per la gran parte riguarda la spesa per la raccolta dei rifiuti che, come sapete, ammonta a 1.687.763,48; poi abbiamo le spese per la villa del monastero e poi le spese per la qualificazione della villa comunale. La missione 10, trasporti e diritto alla mobilità, ha anche una previsione di spesa importante di euro 1.382.000 circa, di cui 792 circa per spese correnti – e mi riferisco anche qui al sale e alla rimozione neve, che ricadono in questa in questa missione – alla manuten-

zione delle strade in questo caso per una voce di 40.000 euro, alle spese per il trasporto pubblico locale, per la pubblica amministrazione e abbiamo poi 591.000 euro di spese per investimenti e qui ricadono quelle relative a Corso Garibaldi; i 106.000 euro di manutenzione straordinaria delle strade finanziata con applicazione di avanzo, parte di avanzo per investimenti e parte di avanzo vincolato legato agli oneri di urbanizzazione. Abbiamo 60.000 euro di manutenzione delle strade, a dimostrazione che sono dislocati in vari capitoli, come dicevo prima, ma l'ammontare è di 206.000 euro.

Abbiamo poi 98.000 euro di spese per lavori di pubblica illuminazione. Soccorso civile, missione 11, 12.200 euro di cui solo 4.000 per la convenzione con la Protezione civile. Missione 12, diritti sociali e politiche sociali della famiglia, ritengo sia questo un settore nevralgico importante, anche alla luce delle vicende attuali, cioè non si può non avere attenzione sul sociale e sulle famiglie, soprattutto su quelle meno abbienti. Qui abbiamo una previsione di spesa di 2.088.000 euro e la missione si divide in sette programmi e sul primo programma voglio spendere qualche parola in più perché, ovviamente, come dicevo in precedenza, è uno dei punti a cui l'Amministrazione ha prestato attenzione.

Abbiamo una previsione di spesa per il programma 1 di 187.000 euro circa, di cui 153 sono spese per l'asilo nido, finanziato sia con fondi regionali, sia con rette, ma parte anche con fondi di bilancio; 6.000 euro di manutenzioni straordinarie. Programma 2: 33.780 euro contributo talassemici; programma 3: 159.782 per spese correnti, contributo casa di riposo, spese investimento, il centro diurno; programma 4: 268.000 euro circa per spese correnti, 156.000 per spese sociali, stipendi, per assistenza sociale e psicologa e poi abbiamo spese di investimento per l'eliminazione di barriere architettoniche in case private, fondi già accantonati con esigibilità nell'annualità 2022; programma 5: 47.703 euro, si tratta di spese correnti, in particolare sussidi per famiglie non abbienti, buoni sport e quant'altro; 600 euro per le spese di funzionamento dei bagni pubblici; 1.390.171,70 sono spese correnti, per 119.000 euro appalto cimiteri, interessi passivi, mutui, servizi tumulazione ed estumulazione e un milione e due per l'ampliamento dei cimiteri.

Per la tutela della salute, missione 13, abbiamo 60.000 euro, ma in realtà si tratta di spese legate, essenzialmente, al canile che vanno dall'acquisto mangimi al pagamento di altre rette, purtroppo, ad altri canili per l'incapienza del nostro canile che ormai è saturo, mi pare di capire. Sviluppo economico e competitività, missione 14, ha una previsione di spesa di 67.000 euro e abbiamo l'impianto di depurazione che ci impegna per 15.000 euro, gare affissioni 7.000 euro, interessi passivi. Per le missioni 15 e 16 non ci

sono previsioni di spesa. La missione 17: 14.388 euro riguardano interessi passivi di un mutuo pregresso e anche per la missione 18 non abbiamo previsione di spesa.

Questi, a grandi linee, sono i numeri del nostro bilancio. Prima di concludere però vorrei evidenziare, altresì, che con una delibera di Giunta comunale, la 54 del 27 maggio scorso, sono state confermate tutte le aliquote e le tariffe dei tributi comunali; con la successiva delibera, cioè quella dello stesso 27 maggio, la numero 55, sono state confermate le tariffe relative ai servizi a domanda individuale; con la precedente delibera di Consiglio comunale abbiamo approvato le tariffe relative alla componente TARI, per le quali abbiamo registrato un lieve aumento in misura percentuale e, al di là delle polemiche – soprattutto sui social, non in quest'Aula – abbiamo spiegato che da questo punto di vista si è trattato soprattutto da parte nostra di una presa d'atto. Il bilancio di previsione 2022-2024 garantisce il pareggio generale rispetto agli equilibri finanziari, come si evince dai prospetti allegati, che avete certamente letto. Abbiamo acquisito il parere favorevole del revisore; risultano acquisiti i pareri dei responsabili di settore per quanto attiene alla regolarità contabile e quella tecnica.

Ora, le considerazioni esposte mi consentono di ribadire quello che dicevo all'inizio di questa mia relazione. Ecco, il bilancio dell'anno scorso l'ho definito il bilancio della responsabilità, quello che noi oggi approviamo io lo definirei della continuità, perché le scelte sottese si inseriscono in quella visione globale della nostra comunità, in quel concetto di Avigliano che noi immaginiamo di realizzare e che è partito appunto da una grande assunzione di responsabilità da parte di giovani amministratori e che oggi compie un altro passo nella direzione tracciata dritta verso gli obiettivi. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, vicesindaco De Carlo.

Ci sono interventi al riguardo? Prego, consigliere Bochicchio.

**Cons. Antonio BOCHICCHIO**

Grazie, signor Presidente. Buonasera, signor Sindaco, signori Assessori e colleghi Consiglieri. Ho già interloquito con il Vicesindaco in commissione per la questione del bilancio e parto dalla fine del suo intervento, quando ribadisce che questo è la continuità del bilancio dello scorso anno, definito di responsabilità, ma in sostanza, al di fuori di tanti progetti, si è visto poco, Vicesindaco.

È chiaro che non do colpa a nessuno, ovviamente, perché amministrare è difficilissimo. Come ho già detto, quello che è stato preventivato l'anno scorso non è stato

realizzato o lo è stato solo in parte. Noi ci auguriamo che tutto quello che è stato programmato sui progetti venga approvato, ma noi non ci appassioniamo sulla progettazione del PNRR, perché, come abbiamo già visto, sono progetti presentati ma non approvati e non per colpa dell'Amministrazione a cui invece dobbiamo riconoscere il merito di quel bellissimo progetto. Magari venissero approvati tutti, ma come ho sempre detto, noi dobbiamo fare i conti con le entrate e le uscite che sappiamo.

Ben vengano altri finanziamenti o altre risorse per fare tutto quello che ha poc'anzi esposto il Vicesindaco. Io non entro nel merito e sul DUP noi ci asterremo; la programmazione è importante e lo vedremo al consuntivo che arriva, Vicesindaco. L'anno scorso è stato detto della macchina amministrativa, che è stata rafforzata e ampliata e penso che funzioni, però sono piccole cose, perché io penso che la comunità aviglianese, al di fuori di tutte queste grandi opere, che magari venissero tutte realizzate, vogliono la quotidianità. Ad esempio, parto da una semplice cosa che riguarda gli orari degli uffici. Mi sono permesso già l'altra volta signor Sindaco di vedere gli orari e vi farò la proposta di rivederli un po', di anticipare qualche oretta perché viviamo in una piccola realtà. Apprezziamo i progetti per le grandi opere, però il cittadino ha bisogno della quotidianità sia sul decoro urbano, sia anche sugli orari degli uffici.

Io ribatto questo perché ci sono tante lamentele, non si possono aprire gli uffici alle 11.30; anticipare anche solo un'ora sarebbe importante, ma vi regolate. Io propongo e riporto in questa assise le lamentele dei cittadini che giustamente dicono: "Ben vengano tutte le opere, ma poi la quotidianità è che noi non possiamo accedere agli uffici per un'ora". Pensate agli anziani o a chi viene da fuori. Io, veramente, con molta modestia dico: "Rivedete un po' gli orari, signor Sindaco e signori della Giunta, è veramente importante, perché anche questo è stare vicino ai cittadini". E siccome sono stati e saranno ancora rimpinguati tutti gli uffici, io penso che qualche ora in più si possa dedicare ai cittadini.

Per quanto riguarda i lavori pubblici dico all'assessore Claps che è già un anno e mezzo che stiamo parlando di Corso Garibaldi, dove io ci passo tutti i giorni assessore e, come si suol dire, arriveremo alla fiumara di Ruoti, se non interveniamo subito. È vero che con Ruoti siamo cugini o fratelli, però il problema è serio e non so perché non siamo ancora intervenuti. Poi sulla viabilità, signor Sindaco, spero che con questi incrementi fatti sul bilancio si metta subito mano, perché non si può camminare più nel paese. Capisco le difficoltà, capisco il brutto tempo, ma mi auguro che nei prossimi quindici giorni, non mesi, si intervenga, almeno su quella più urbana, perché dall'altro lato del territorio è da parecchio che non vado per la questione pandemia e quindi non entro in me-

rito.

Vedo quello che vediamo tutti i giorni e penso che i colleghi che abitano dall'altro lato abbiano lo stesso problema, quindi ben venga un po' di ripristino sulla viabilità perché veramente non si può camminare. Mi ha fatto piacere l'altra sera vedere la villa comunale piena di famiglie e di ragazzi, quantomeno qualcosa è stato realizzato, non importa se bene o male, perché tutto si può migliorare. Però non si può tornare sempre indietro e credo che il bilancio sia come gli altri anni, come lo tenevamo pure noi, in realtà, che non eravamo dei maghi. Io insisto sulla fattibilità delle cose quotidiane necessarie ai cittadine e poi ben vengano anche i grandi i progetti.

Poi mi rivolgo all'assessore Lovallo. Negli ultimi tempi capisco i problemi legati al passaggio delle consegne da un gestore all'altro, ma il paese – e lo dico con affetto – è veramente sporco, quindi anche in questo periodo di transizione ci vorrebbe un po' di attenzione in più e si è vista la differenza anche rispetto all'anno scorso, quando il giorno dopo la festa di San Vito è stato tutto ripulito. So che non è colpa vostra, so che quando ci sono i passaggi si hanno dei problemi, ma basterebbe un po' di attenzione in più.

**Ass. Leonardo LOVALLO**

Speriamo il prima possibile.

**Cons. Antonio BOCHICCHIO**

Infatti, perché quelli che ci sono adesso un contratto ce l'hanno che possono rispettare, pur mancando quindici-venti giorni.

Passando alla valorizzazione del turismo, Vicesindaco, sinceramente, te l'ho già detto che i 20.000 euro sulla sagra, sulle giornate medievali e sulla sagra della strazzata mi sembrano pochissimi, salvo che non siate così bravi con le associazioni, a prescindere poi dalle variazioni di bilancio, da riuscire a fare tutto e bene.

Non entro in merito alle linee guida e alla programmazione della Giunta sul non far pagare quel piccolo contributo agli operatori; io, personalmente, non sono d'accordo, perché con quel piccolo contributo si potrebbe rimpinguare qualche cassa – e lo dico all'assessore Salvatore – dell'affitto delle sedi delle associazioni, perché meritano. Ben venga, Sindaco, che sia tutto gratis, è giusto che sia così, perché noi dobbiamo portare turismo e persone ad Avigliano, però quei 4-5 mila euro potrebbero essere messi o nel sociale o alle associazioni, perché non mi sembra giusto che le associazioni devono pagare le sedi; capisco le utenze, perché se uno si vuole riscaldare deve pagare e deve

risparmiare come se fosse casa sua, però il fitto mi sembra un po' inopportuno. Ripeto, è una scelta vostra e ben venga nel senso che non posso dire null'altro.

**Sindaco Giuseppe MECCA**

È una scelta vostra, non nostra, noi l'abbiamo solo applicata.

**Cons. Antonio BOCHICCHIO**

Sicuramente. Io non entro nel merito, dico solo che un piccolo contributo pagato dai commercianti, che è legittimo che vengano pur non pagando, avrebbe potuto rimpinguare qualche cassa. Io queste cose le devo dire, ovviamente.

Poi sul turismo non ho sentito parlare dei quadri plastici; non so se c'è successivamente qualcosa, ma per una questione culturale e non culinaria, assessore Salvatore, credo che essi siano più importanti della sagra.

Penso di aver terminato con le mie considerazioni, poi va bene quello che fate voi, perché il popolo è stato sovrano ed è giusto che siate voi a programmare, però io riporto un po' di lamentele dei cittadini nelle piccole cose. Dico questo veramente in modo costruttivo e non per essere polemico; riporto un po' di lamentele dei cittadini e, non a caso, io mi astengo, perché programmare è difficilissimo, completare le opere è sempre più difficile, però noi ci asteniamo, almeno con il collega, e a dicembre vedremo se tutto quello che hai detto, Vicesindaco, si realizzerà. Veramente farebbe tanto piacere a noi e alla nostra comunità se si riuscisse a realizzare tutto quello che hai detto da programma.

Per il resto la struttura del bilancio è quella, la conosciamo bene tutti e non andiamo nelle sottigliezze, perché sappiamo del costo del personale, sappiamo dei trasporti, sappiamo che togliamo ai trasporti e mettiamo un po' alla mensa, perché è giusto che siano garantiti tanti servizi, l'unica cosa che io mi auguro veramente è che tutto ciò che è stato programmato sul bilancio previsionale si realizzi per il bene della comunità aviglianese. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, consigliere Bochicchio.

Diamo la parola al vicesindaco De Carlo per la risposta.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Io penso che forse, operativamente, convenga fare le dichiarazioni di voto e poi

rispondo, perché credo che anche gli altri interventi saranno abbastanza corposi.

Per quanto riguarda l'utilizzazione del termine continuità forse tu volevi dire discontinuità rispetto al passato. Io ho utilizzato il termine continuità rispetto ad un bilancio precedente in un'accezione completamente opposta a quella che vorresti dare tu. Ti do del tu, consigliere Bochicchio, se posso. Quindi per me è una nota di merito operare in continuità rispetto ad un bilancio che avevo definito della responsabilità.

Poi non è vero che non è stato fatto nulla. Io ricordo che nello scorso Consiglio comunale ho elencato una serie di cose fatte, quindi a consuntivo, e che potreste anche verificare, leggendo casomai il Documento Unico di Programmazione precedente. Tanti sono stati gli obiettivi portati a casa e realizzati, quindi non è assolutamente vero quello che dicevi. Sono state fatte tante cose e questo è il bilancio della continuità, anche rispetto alla realizzazione di ulteriori obiettivi.

Testualmente leggerete, se non sbaglio, a pagina 34 che gli obiettivi previsti sono in continuità rispetto al 2021 e, se notate, anche quelli che sembrano gli stessi, in realtà, hanno una dicitura diversa, perché vogliono assumere un significato diverso. Se nel primo DUP abbiamo scritto "Potenziamento della delegazione di Lagopesole", oggi non utilizziamo più quell'espressione, oggi andiamo a migliorare, ad implementare attraverso, per esempio, l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'anno scorso abbiamo portato i servizi, abbiamo aperto la delegazione tre giorni a settimana e c'è la Polizia Locale che vi opera.

Poi, a differenza di quello che dicevi tu, io credo che la progettazione sia importante. Noi non ci siamo ancora attrezzati per la moltiplicazione delle risorse, nella storia dell'umanità uno soltanto è stato capace di farlo – e io spero che il nostro Sindaco si attrezzi per questo – ma al momento le risorse non le possiamo moltiplicare e per questo la progettazione diventa uno strumento importante in cui voi troverete la visione che noi abbiamo della Avigliano del futuro. Se avessimo avuto le risorse a disposizione, quei progetti li avremmo già realizzati. Quindi in questo rivendico la visione.

Per quanto riguarda i lavori pubblici sul consolidamento di Corso Garibaldi mi sento di poter dire solamente che ci è stato presentato il progetto e quindi penso che a breve sarà appaltato il lavoro. Sulla la viabilità, veramente in punta di lingua, non mi avete mai sentito giudicare le amministrazioni precedenti, ma devo dire che se lo stato attuale delle strade è questo, ciò è dipeso anche e non solo dalla scarsità delle risorse, ma anche da una assenza di manutenzione rispetto alla quale non voglio parlare di responsabilità, perché non è mio costume, però è un dato di fatto di cui dobbiamo tenere conto. Questa è una cifra importante e speriamo di risolvere quantomeno le emergenze.

Sul turismo penso che voglia intervenire anche l'assessore Salvatore a cui cederò la parola, ma io dico qualcosa riguardo i quadri plastici. Mi sento solo di fare una differenza tra le nostre idee di promozione del territorio e quella che è una manifestazione importantissima, forse la più importante, come dicevi tu, ma che non è del Comune in quanto tale, perché è la Pro Loco che, ovviamente, organizza tale evento. Noi saremo a fianco della Proloco, perché è un momento importantissimo, e cercheremo di dare una mano per quanto possibile, però io parlavo di eventi in cui il Comune ci mette la faccia, anche dal punto di vista organizzativo. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, vicesindaco De Carlo.

**Cons. Antonio BOCHICCHIO**

Ovviamente, quello che hai detto nel Consiglio scorso, Vicesindaco, è giusto, ma noi abbiamo pure detto che l'80% delle opere che voi avete completato erano progetti già messi in atto ed è legittimo. Guai se non fosse così, perché qualsiasi amministrazione trova progetti da realizzare perché qualcuno li ha già programmati. Io non ho detto che non avete fatto nulla, dico soltanto che avete operato su progetti precedenti e noi ci auguriamo che i progetti che state mettendo in campo si possano realizzare.

Per quanto riguarda i Quadri Plastici è vero che è la Pro Loco ad organizzare l'evento, ma le Proloco, Vicesindaco, tu lo sai bene, è un braccio operativo del Comune fondamentale; anche se è un'associazione autonoma, sulla Pro Loco c'è l'atto di indirizzo del Comune, come per la Protezione civile.

Ovviamente, mi devo complimentare con l'assessore Salvatore perché gli eventi culturali ci sono, si vedono, sono tangibili. Io li seguo poco, personalmente, per impegni lavorativi, però vedo che viene tanta gente ad Avigliano che apprezza questa amministrazione. Come dicevo poc'anzi, tutto quello che si fa e si progetta ben venga, ma il nostro voto favorevole lo avrete a dicembre, se verrà realizzato tutto quello riportato nel DUP e nel previsionale.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, consigliere Bochicchio.

Ci sono altri interventi? Assessore Salvatore, prego.

**Ass. Angela Maria SALVATORE**

Io volevo fare una piccola postilla per quanto riguarda i quadri plastici, ricollegandomi a quello che diceva il Vicesindaco, perché noi siamo stati a fianco della Pro Loco negli ultimi mesi, non soltanto adesso per la ripresa della manifestazione, ma già l'anno scorso, supportandoli nella realizzazione di un catalogo che verrà presentato il 29 nel Polivalente. Io credo che si tratti di un passaggio molto importante per questa manifestazione storica del Comune, perché all'interno è contenuto un contributo scientifico di un antropologo di fama nazionale, che può inserire questa elegante bellissima pubblicazione – poi ci sarà il manifesto – in un circuito ancora più ampio di quello che già è.

Per quanto riguarda le risorse noi riteniamo che i Quadri Plastici sia uno degli eventi più importanti, forse il più importante, e infatti per questo ci siamo recati più volte in Regione Basilicata, abbiamo interloquito direttamente con il Presidente Bardi che ci ha ricevuti insieme alla presidenza della Pro Loco e che ha manifestato ampia disponibilità, perché il nostro intento è proprio quello di rilanciarlo, cercando di attingere a risorse regionali ancora più ampie rispetto a quelle del passato.

Per quanto riguarda il discorso che tu facevi sulle associazioni noi comprendiamo perfettamente le difficoltà delle stesse a sostenere le spese; chiaramente, c'è questo regolamento applicato e validato dal Consiglio comunale, però riteniamo anche che da parte delle associazioni, con il nostro supporto, ci debba essere uno sforzo per uno slancio verso il futuro, dato anche dall'acquisizione di competenze specifiche nel campo della progettazione in modo che esse non attingano alle piccole risorse di sostentamento quotidiano dell'attività associativa, ma che possano avere uno slancio diverso. Abbiamo fatto già dei tentativi al riguardo, ma come dicevi tu prima, si candidano tanti progetti, ma non se ne conosce poi l'esito. Proprio attraverso una manifestazione di interesse sul nostro sito abbiamo aperto a delle associazioni la possibilità di co-progettare col Comune. Abbiamo candidato due progetti, di cui uno al Ministero della Cultura, che riguarda tutte le fontane di Avigliano di cui si sono fatti una mappatura e uno studio specifico, ma purtroppo il progetto non è stato approvato, pur avendo ottenuto un punteggio anche più alto rispetto ad importanti città italiane.

Il secondo progetto invece, candidato al Ministero delle Politiche Sociali, è sulla povertà educativa, di cui attendiamo l'esito. Quindi il nostro obiettivo è di rendere le associazioni autonome. Il Comune può supportarle nei servizi, può aiutarle nella costituzione di relazioni che vadano oltre il territorio comunale, ma – proprio perché abbiamo visto che nel nostro tessuto associativo ci sono competenze e qualità degli iscritti

di un certo rilievo – ci piacerebbe che avessero la possibilità, come dici tu, di essere sì un braccio operativo dell'ente, ma che abbiano uno slancio in più rispetto al passato per avere delle risorse e essere capaci di progettare.

In autunno pensiamo di organizzare degli incontri, sia di approfondimento sul terzo settore e sulle possibilità che esso apre a chi adegua lo statuto e sia proprio di progettazione culturale, di ricerca bandi e quindi di possibilità di acquisire competenze, ma anche di reperire risorse più importanti, proprio perché crediamo fortemente nelle potenzialità del nostro tessuto associativo e la Pro Loco di Avigliano ne è l'esempio.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, assessore Salvatore.

Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Claps.

**Cons. Vitina CLAPS**

Grazie e buonasera a tutti. Parlare di programmazione e di un bilancio di previsione significa andare ad approfondire, essenzialmente, le scelte di natura politica della maggioranza, quindi sono scelte del tutto personali che seguono la strategia della politica della maggioranza. Su quelle non intendo addentrarmi, perché è chiaro che ognuno fa le proprie e mi sembrano anche poco sindacabili, nel senso che sono del tutto personali e programmatiche secondo il proprio programma.

Quello che mi interessa è affermare il principio secondo il quale, a mio avviso, amministrare consiste sicuramente nell'attività di programmazione, ma non essenzialmente solo in quella. Amministrare, a mio avviso, significa anche essere in grado di rispondere alle urgenze e alle emergenze, laddove si verificano. E io questo purtroppo devo dire che non l'ho visto quando il problema dell'illuminazione pubblica, per me molto molto importante e da me ripetutamente segnalato, non ha avuto riscontro. C'è stato un intervento su 50 metri di cavo che però non ha portato alla soluzione. Abbiamo, per esempio, nella Piazza Aviglianesi nel Mondo sette lampioni che non funzionano non so da quanto tempo e ve ne posso segnalare tanti altri a frazione Lazzi e Spilli, a San Nicola, a Lagopesole, a Miracolo. Ve ne posso dire tantissimi e ho i numeri di ciascun lampione. Allora, condivido quando parliamo di project financing per risolvere il problema dell'illuminazione, ma dobbiamo essere nella condizione di rispondere immediatamente a una problematica di questo tipo e di risolverla, perché non basta rispondere, soprattutto laddove si sta parlando di una questione di sicurezza pubblica.

D'altronde, se entriamo nei meandri del bilancio e nei capitoli, si parla di valo-

rizzazione del settore educativo, di sostentamento e scelta strategica che va nella direzione di sostenere, ampliare e migliorare le nostre strutture scolastiche e le offerte formative. Ma il piano di estensione tempo pieno e mensa a cui il Comune di Avigliano non ha proprio partecipato non rientra in un miglioramento? Beh, vi dico che quelle risorse avrebbero previsto finanche il rinnovamento del pentolame in uso nelle nostre mense. Io credo che poteva servire al nostro Comune quanto meno una partecipazione, anche perché erano fondi lì pronti da prendere, assegnare, utilizzare e migliorarci.

Poi c'è la digitalizzazione che non mi sembra una novità. Essa è stata già avviata nel 2019, deve andare verso l'efficientamento, dev'essere migliorata, dev'essere perfezionata, ma non parte oggi. Per quanto riguarda la pulizia delle strade devo unirmi al collega Bochicchio il cui intervento mi è piaciuto molto. Le strade versano in una condizione poco accettabile. Lo dico con grande stima per l'assessore Lovallo, però io credo che bisogna intervenire e nel più breve tempo possibile, perché la situazione è così in Avigliano Centro e nelle contrade tutte, indistintamente, e l'innalzamento delle temperature previsto penso che potrebbe veramente crearci seri problemi. Qui ci addentriamo in questioni di responsabilità, anche penali e lo dico con vena costruttiva, perché la responsabilità sarebbe tutta in capo a voi e, secondo me, bisogna intervenire immediatamente.

Parliamo di associazioni. Mi piace quando l'assessore Salvatore, persona che stimo infinitamente da anni e alla quale mi lega un gran bell'affetto, dice: "Voglio renderle autonome, perché abbiamo delle intelligenze, delle competenze tali che saranno in grado di portare lustro". Io sono pienamente d'accordo, però voglio chiedere conto di una cosa, ma non posso chiederlo all'assessore Salvatore, perché non era presente alla delibera a cui farò riferimento. Con delibera di Giunta i locali, in particolare nella fattispecie un piano ancora in fase di completamento dell'ex Ragioneria, viene assegnato ad una scuola di formazione campana; con una delibera flash, testo di convenzione flash, che non prevede e non riporta nero su bianco delle specifiche molto importanti. Questa scuola di formazione campana si impegna al completamento dei lavori. Bene, quali lavori deve completare? In quanto tempo? Con quali materiali? È previsto un capitolato? C'è un problema di disparità? Può sorgere un problema di disparità di trattamento tra le associazioni nostre che pagheranno finanche un fitto – non solo le utenze, cosa anche ovvia – e questa scuola di formazione? Io vorrei approfondire il testo di convenzione, lo farò nelle prossime puntate, perché mi pare molto ambiguo e, onestamente, voglio vederci chiaro, ve lo anticipo.

Bene la valorizzazione delle attività del turismo. Non voglio ripetermi, ma l'ave-

vo appuntato, i Quadri Plastici non li menzioniamo; la Pro Loco autonoma sì, è stata sempre a stretto contatto con il Comune; il Comune ha sempre partecipato attivamente, stanziato fondi e coadiuvato la Pro Loco per la realizzazione dei Quadri Plastici che, oltre ad essere, a mio avviso, una manifestazione bellissima e straordinaria, è una manifestazione altamente professionalizzante e qualificante per la nostra comunità. Sento parlare delle sagre, bene e mi piace anche il pensiero rivolto alla sagra del baccalà e a quella della strazzata, anche se sono d'accordo con il collega Bochicchio che agli operatori tutto gratis va bene fino a un certo punto, perché poi ci sarebbero dei cavilli da andare a vedere e li vedremo. Non sento parlare della sfilata dei turchi. L'abbiamo vista tutti o, almeno, la maggior parte di noi l'altra sera e molti di voi hanno anche partecipato attivamente come figuranti. Ancora quest'anno, dopo due anni di blocco, questi ragazzi si sono adoperati, hanno fatto tanto e hanno realizzato una sfilata bellissima, molto molto emozionante, per questo io credo che meritino attenzione. È una manifestazione di interesse culturale e penso che meritino attenzione e aiuto da parte di questa amministrazione. Dobbiamo difendercela!

Le olimpiadi aviglianesi. Ricordo, Vicesindaco, che ne abbiamo parlato più volte ed è un'idea che lei, personalmente, tiene a cuore. Anche a me piace molto e se posso fare qualcosa sono a disposizione sempre per qualsiasi tipo di attività da svolgere nell'interesse della nostra comunità, però scendiamo nella concretezza, parliamo di sport, parliamo di associazioni, parliamo finanche di olimpiadi, ma è sotto gli occhi di tutti la condizione in cui versa la palestra della scuola Tommaso Morlino, altamente pericolosa. È stata concessa in uso per lo svolgimento di un centro estivo studiato molto bene, con delle attività molto molto interessanti, ma quando ci sono dei professionisti validi che si spendono affinché i nostri giovani facciano vita di comunità attivamente, io credo che si debbano utilizzare degli spazi sicuri, non pericolosi, puliti e non con vetri a terra un giorno sì e un giorno no. Certo, ci sarà qualcuno che li butta, ma dovremmo prevedere che quegli spazi vengano ripuliti costantemente, che quelle ringhiere vengano messe in sicurezza, montate e saldate le sbarre mancanti, riverniciate, togliendo la ruggine che ormai sta mangiando tutta la recinzione, così i nostri giovani potranno fare vita di comunità in sicurezza e in condizioni anche civili.

L'eliminazione delle barriere architettoniche è un punto che mi tocca molto e mi piacerebbe anche sapere a che punto è lo stato dell'arte di alcune situazioni che per privacy non me la sento di menzionare pubblicamente in questa assise, ma di cui tutti siamo a conoscenza e che vanno avanti da un bel po'.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, consigliera Claps. Prego, Vicesindaco.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Mi sono permesso di dare un'indicazione di lavori solo perché immaginavo che le sollecitazioni sarebbero state tante da ciascuno di voi, io ho difficoltà e la memoria non mi accompagna più come prima, andando avanti con gli anni.

Dice la consigliera Claps che le scelte politiche sono insindacabili e/o personali e io direi che abbiamo finito qui l'intervento, perché oggi si doveva parlare di scelte politiche e si dovevano commentare quelle scelte politiche che implicano programmazione. Forse – te lo dico con simpatia – siamo andati un pochino fuori tema, perché nel momento in cui si dice che amministrare consiste non solo nel programmare, ma anche nel rispondere alle emergenze del territorio, io credo che questo era un ragionamento che avremmo dovuto fare in sede di consuntivo più che in sede di bilancio di previsione.

Ma non voglio sottrarmi alle sollecitazioni e ho segnato alcune cose. Sull'illuminazione è chiaro che sfido qualsiasi amministratore a volere, consapevolmente, mantenere la comunità nella situazione di emergenza in cui parecchie aree di questo territorio si sono trovate. Lo sa, il Sindaco ha scritto non so quante lettere di diffida alla società che gestisce la pubblica illuminazione; i nostri sono sempre interventi tempestivi e ne abbiamo risolti tantissimi, anche appostando delle somme e facendo delle variazioni di bilancio ad hoc. Io da questo punto di vista vorrei sottolineare che abbiamo una previsione di spesa di 98.000 euro per la pubblica illuminazione, per investimenti volti a migliorare, a prescindere dal project financing, che è una cosa rispetto alla quale noi abbiamo lavorato con tempestività, poi conoscete le vicende legate alla centrale unica di committenza, altrimenti saremmo stati già in gara e forse la gara sarebbe stata già decisa.

Per quanto riguarda la digitalizzazione devo, necessariamente, contraddire le cose dette, perché siamo stati uno dei primi Comuni virtuosi a passare alla digitalizzazione e questo dovrebbe essere una nota di merito per la nostra amministrazione. Sulla pulizia delle strade mi dispiace per l'assessore Lovallo che è stato incensato in questi mesi, lo difendo io e sono sicuro che continuerà ad essere sul pezzo. Come sapete, siamo in una fase di passaggio dal vecchio al nuovo gestore, io non ho visto grandi criticità e non vorrei che questa transizione abbia generato qualche piccolo problema; se fosse così, ce ne preoccuperemo e sono sicuro che l'Assessore attenzionerà.

Per quanto riguarda i Quadri Plastici non aggiungo altro a quanto detto dall'assessore Salvatore, alle cui parole mi rifaccio. Le olimpiadi aviglianese sono un mio palino e credo sia una cosa bella da realizzare, ma ho un qualche timore soprattutto per quanto riguarda le sfide calcistiche; solleciterò il consigliere Summa a darmi una mano, però se il consigliere Summa procede come per il progetto Akinda per le fotografie ai suoi associati, io credo che le olimpiadi le organizzeremo nel 2025. Battute a parte, sarà mia cura verificare lo stato dell'arte della palestra Tommaso Morlino. E per quanto riguarda le barriere architettoniche, siccome parlavi di privacy, possiamo approfondire a parte la questione. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, vicesindaco De Carlo.

Vuole intervenire l'assessore Lovallo, prego.

**Ass. Leonardo LOVALLO**

Molto brevemente, Presidente. Sono consapevole dell'aumento dei rifiuti nelle strade e di sicuro c'è la concomitanza di due fattori che contribuiscono a questo: la gara e il cambio probabile di gestione che avremo da un momento all'altro, infatti aspettiamo l'iter burocratico dei vari ricorsi e controricorsi. Quindi, sicuramente, la ditta che svolge l'attuale servizio qualche cosa ha lasciato. Di sicuro la ripresa della frequenza delle strade comporta qualche problema in più, era più facile tenere pulito quando per strada non c'era nessuno e purtroppo devo constatare che la riacquisita libertà non ha portato da nessuna parte da un punto di vista dell'educazione, perché io di solito attribuisco l'80% della responsabilità a chi sporca e non a chi non pulisce; se tutti noi avessimo un comportamento più in linea con il vivere civile, probabilmente non avremo bisogno di pulire le strade.

Non me la sento di crocifiggere molto la ditta appaltatrice, perché ricordo che loro hanno il servizio di lavaggio delle strade e proprio per questo nella nuova gara abbiamo previsto lo spazzamento e la pulizia anche a mano delle strade.

Ricordo che nelle frazioni non esiste proprio la pulizia a mano delle strade, non ci sono spazzini che puliscono lungo le strada nelle frazioni; quei quattro-cinque operai che abbiamo fanno quello che possono e l'aumento di spazzatura per strada ha reso il servizio di pulizia sicuramente più difficile. Il mio compito, ovviamente, è quello di ottenere il massimo dall'azienda attualmente appaltatrice, rimarcherò e cercherò di portare fino a fine appalto il servizio nelle migliori condizioni possibili. Ci auguriamo che la

nuova ditta col prossimo servizio ampliato e migliorato ci riporti nelle condizioni degli anni passati.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, assessore Lovallo.

Ci sono altri interventi al riguardo? Prego, consigliera Lucia.

**Cons. Antonietta LUCIA**

Ho letto e preso qualche appunto. Vicesindaco, mi parlate di miglioramento della comunicazione istituzionale e partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica. Spero che questo non voglia dire annuncio sui social di bandi a cui si è partecipato e poi pubblicizzati già come in atto di esecuzione, per poi constatare invece che non stati neanche approvati. E questo aumento della comunicazione istituzionale passa tutto tramite i social, perché io apprendo ancora dai social che l'Ente rispetterà i tempi di pagamento, cioè 30 giorni per il pagamento delle fatture. C'è però da ricordare che questo è un obbligo di legge e il revisore dei conti ha messo in risalto che l'Ente non solo non ha ridotto del 10% lo stock del debito commerciale nel 2021, ma non ha rispettato i tempi di pagamento che sono arrivati addirittura a 300 giorni. È cosa gravissima in un periodo in cui le attività commerciali sono in uno stato di deficit totale.

Andiamo avanti. Velocizzazione delle fasi delle entrate e riduzione dei tempi di riscossione. Lei mi parla di un bilancio rigido con un accantonamento a un fondo di dubbia esigibilità per la modica cifra di 633.000 euro. Questo significa semplicemente una cosa, Vicesindaco: incapacità nella riscossione. Poi continuiamo a parlare di rigidità di bilancio e di piano delle assunzioni. Eccezionale, ha portato certamente un vantaggio all'Ente, ma, come dice lei, ha provocato rigidità di bilancio. E la ricaduta sul cittadino quant'è? 177,60 euro pro capite.

I mutui. È come in una famiglia, è bello farseli, però poi dovranno essere restituiti e in più dovremo pagarci anche gli interessi. E quanto costa a un cittadino? 29,64 euro procapite. Questo per evidenziare un po' di cifre. Un altro concetto che mi è piaciuto moltissimo è quello del bilancio della continuità. E infatti è così, non parliamo di rifiuti, perché questo è proprio il bilancio della continuità, sono aumentati l'anno scorso, aumenteranno quest'anno e aumenteranno l'anno prossimo. È proprio il bilancio della continuità, i cittadini lo sanno bene, lasciamo perdere l'aumento della TARI di cui abbiamo già parlato ampiamente.

Veniamo ora alla visione strategica, perché come diceva la Consigliera, bisogna

analizzare anche essa. Parlate di politiche volte a incentivare la genitorialità e la natalità come strumenti di contrasto al fenomeno dello spopolamento e al calo demografico. Giusto per analizzare l'ambito di cui parliamo, noi abbiamo 181 bambini di età da 0 a 2 anni e abbiamo due asili nido con 30 posti. Continuando a parlare dell'analisi della situazione, bisogna chiedersi ancora qual è la vostra visione strategica. Abbiamo una popolazione con 133 persone in meno; un saldo naturale, cioè deceduti maggiori dei nati di meno 89, con ben 52 famiglie in meno. È tutto comprensibile: due anni di pandemia, meno matrimoni e meno nascite. Però abbiamo anche un altro dato: un saldo migratorio pari a meno 44 persone. Questo è un dato che dovrebbe essere approfondito maggiormente anche da voi, perché il saldo con l'estero è positivo, quindi significa che ci sono più stranieri nel nostro comune, però poi il saldo complessivo diventa negativo. Quindi c'è uno spostamento da Avigliano in altri paesi. Dove vanno? Se vanno in cerca di lavoro, allora manca il lavoro; se si trasferiscono nel capoluogo, forse è per avere maggiori servizi. Quindi se vogliamo invertire questo trend c'è un solo modo: bisogna investire sui servizi per l'infanzia, in modo da dare alle donne la possibilità di conciliare la vita lavorativa con quella familiare. È l'unico modo se vogliamo modificare il trend che stiamo seguendo.

Sul turismo in bilancio ci sono 20.000 euro solo per il 2022 – non si programma per il futuro – per la sagra del baccalà, della strazzata e per il corteo storico. A questo punto veramente siete dei maghi, perché avete fatto un bando per la sagra del baccalà dove offrite stand e tutti gli accessori gratuitamente: suolo pubblico, SIAE, energia elettrica, supporto logistico, pubblicità e tanto altro. Sono cose che ho letto dal social del Sindaco. Offrite tutto questo ai partecipanti che, se non sbaglio, sono più di venti, ma credo che quei soldi stanziati non bastino neanche per la sagra del baccalà. Non importa, perché tra un mese ci rivediamo in Consiglio e facciamo la variazione del bilancio. Questo significa programmare.

Parlavate di incentivazioni e promozioni dei prodotti artigianali e locali, l'obiettivo era quello della missione 14. Io mi trovo con uno stanziamento di bilancio che passa da 75.000 euro a 22.000 euro. Anche per quanto riguarda gli interventi sul tessuto commerciale si passa da 195.000 euro a 5.000 euro e anche qui state diventando dei maghi.

Andiamo al sociale in cui pure siete bravi, perché nel 2021 abbiamo un decremento di spesa, come risulta dal quadro "Obiettivi per il sociale" allegato al rendiconto. Leggo ciò che avete iscritto: "Il livello di spesa dell'Ente è inferiore al fabbisogno e il livello dei servizi calcolato e più basso a quello di riferimento. Grazie a cosa? Uno: scelta

dell'amministrazione di destinare le risorse ad altre funzioni". Okay, non vuoi destinare i soldi per il sociale e non c'è problema, li puoi destinare a qualsiasi cosa, avete vinto e gestite voi. Assessore Salvatore, "Due: presenza sul territorio di reti di volontariato del terzo settore ben sviluppate, che forniscono prestazioni simili sostitutive", lo avete scritto voi. A questo punto il plauso va alle associazioni ben sviluppate, se mi permettete, non certo alle attività per il sociale dove risulta – sempre dal quadro "Obiettivi per il sociale" – che dal passaggio da un anno a un altro ci sono stati 190 utenti, famiglie e minori serviti, mentre nel 2021 solo 67 utenti serviti, pari a 123 bisogni inevasi di cui per utenti disabili 5. Non me lo sono inventato, lo avete scritto voi. Tutto questo quando l'Ente aveva risorse aggiuntive assegnatole per il 2021 pari a 43.707 euro. Anche questo è scritto da voi.

A questo punto spero, vivamente, che i servizi per il sociale siano svolti in maniera più efficace e non appoggiandosi alle associazioni di volontariato che non devono certo sostituire l'Ente. E a quanto pare invece, mentre l'assessore Salvatore spinge le associazioni a diventare sempre più reattive, il Vicesindaco dice semplicemente che grazie a loro abbiamo potuto fare tante cose a costo zero. Così abbiamo comunque che in questo bilancio diminuiscono di circa 80.000 gli stanziamenti per il soggetto a rischio di inclusione sociale e di circa 190.000 euro gli stanziamenti per interventi sulle famiglie. Credo di non essermi persa nient'altro, ma ho un ultimo appunto, perché mi piace guardare i conti. Avete incluso un'anticipazione di tesoreria e vuol dire che non sapete programmare. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, consigliere Lucia.

Voleva intervenire un attimo l'assessore Salvatore. Prego.

**Ass. Angela Maria SALVATORE**

Volevo fare una piccola precisazione alla consigliera Lucia. Ho recepito quello che lei ha detto, ma visto che mi ha citato, era la delega al sociale dell'assessore Federica D'Andrea. Per quanto riguarda l'intervento della consigliera Vitina Claps accolgo la sua sollecitazione relativa all'associazione San Vito Martire, che riteniamo essere un'altra associazione fiore all'occhiello della nostra comunità. Infatti siamo ripartiti, abbiamo visto tutti quanti in maniera tangibile come siamo ripartiti grazie al sostegno di questa associazione, alla sua creatività, alla sua capacità di aggregare, di inserire all'interno della parata anche gli stessi amministratori, come lei ha rilevato.

In realtà, noi stavamo aspettando proprio con il Sindaco di essere convocati in Regione per quanto riguarda la ridefinizione delle risorse legate alla legge regionale numero 22 dell'88 in cui è inserita l'associazione San Vito Martire. Noi infatti stavamo proprio dicendo prima di sollecitare nuovamente questo tavolo di incontro; il Sindaco mi riferiva che i Sindaci e gli Assessori alla Cultura sarebbero stati chiamati in Regione Basilicata per un tavolo di confronto proprio sulla ripartizione di queste risorse, perché sappiamo che proprio il corteo richiede un impegno non indifferente e colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente, a nome dell'Amministrazione, l'associazione San Vito Martire per quello che fa, che è estremamente importante, lo fa in totale autonomia e profondendo grande impegno anche nel cercare risorse nel privato. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie all'Assessore.

Prego, consigliera Claps.

**Cons. Vitina CLAPS**

Benissimo, perfetto. Intendevo proprio questo, cioè stare vigili e attenti perché – credo lo sappiate, lo do per scontato – sono in uscita a brevissimo, quindi chiedo di intermetterli immediatamente, perché riuscire ad averli ci darebbe poi una continuità successiva, andremo veramente a dare manforte ad un corteo che merita particolare attenzione. È questione veramente di giorni. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, consigliera Claps.

Voleva dire due parole il Vicesindaco. Prego.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Ho preso qualche appunto, ma sicuramente mi sono perso nelle tante sollecitazioni provenienti dalla consigliera Lucia. Faceva riferimento al miglioramento della comunicazione istituzionale e io credo che essa sia migliorata tantissimo sul portale del Comune e, perché no, anche sui social, uno strumento valido per arrivare immediatamente nelle case dei cittadini, dei giovani, delle persone in quanto ormai tutti li utilizzano e non devono essere guardati con negatività. Siamo presenti sui social nelle comunicazioni ufficiali per dire quello che abbiamo fatto, piuttosto che quello che abbiamo intenzione di fare.

I tempi di pagamento è vero che sono un problema atavico, tant'è che noi accantoniamo un fondo anche per questo motivo; ci siamo ripromessi di lavorare e un primo impegno assunto concretamente era proprio quello di stabilire dei tempi di pagamento. Questa delibera di Giunta del 14, che stabilisce scansione termini di pagamento, dovrà essere attuata e sono sicuro che potremmo confidare da questo punto di vista sulla sull'applicazione da parte degli uffici che collaboreranno certamente in questo senso.

Sulle assunzioni ho detto all'inizio della mia relazione che erano necessarie e non capisco quale significato negativo possa aver avuto questa cosa. È chiaro che assumere le persone, in generale, o contrarre mutui penso ha un effetto sulle tasche dei cittadini perché aumenta la spesa corrente.

**Cons. Antonietta LUCIA**

Vicesindaco, era soltanto per comunicarlo ai cittadini.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Il problema è che se non assumevano le persone, non eravamo in grado poi di compiere tante altre azioni, perché la pubblica amministrazione opera attraverso i propri dipendenti, a cui va il nostro ringraziamento per il lavoro che quotidianamente svolgono e senza di essi noi non saremmo in grado di attuare alcunché.

Sull'aumento della tassa sui rifiuti veramente mi sembra una polemica a volte stucchevole perché non so se non sono chiaro io. In questo caso io non ho preso posizione, siete usciti voi sui social dicendo, che l'amministrazione comunale di Avigliano aumenta la TARI. L'amministrazione Mecca, se avesse potuto, non avrebbe aumentato alcunché; ha fatto una scelta di contenimento e, laddove ha potuto incidere, ha inciso, abbassando la quota fissa della tariffa di 300.000 euro, dopodiché un calcolo matematico ce lo impone la norma, ce lo impone ARERA e di conseguenza l'Egrib, il quale stabilisce e approva il piano tariffario.

Io non so che cosa ci sia di così astruso nel messaggio che lanciato dalla mia persona: la amministrazione ha dovuto prendere atto, tant'è che testualmente si definisce presa d'atto quella che noi approviamo. È una presa d'atto proprio perché prendiamo atto di quello che la legge ci dice di fare e laddove abbiamo potuto incidere lo abbiamo fatto. Quindi vorrei che una volta per tutte si smettesse di dire che l'amministrazione Mecca aumenta. L'amministrazione Mecca non ha aumentato alcunché: tutte le tariffe e tutti i tributi sono rimasti invariati. Le aliquote e anche i servizi a domanda individuale sono rimasti invariati e quella è una scelta che potevamo fare noi e l'abbiamo fatta noi,

non abbiamo aumentato alcunché.

Per quanto riguarda le politiche di sviluppo della genitorialità avete visto i progetti, gli interventi, l'aumento del numero di posti, ma sappiamo bene che sugli asilo nido bisogna fare qualcosa. Mi sia consentito dire che negli interventi colgo qualche vena polemica e non indicazioni su quello che è possibile poi attuare. C'è una presa d'atto, i dati sull'andamento demografico li abbiamo letti tutti, li ho letti anch'io, ma dopodiché mi sarei aspettato qualche consiglio o qualche suggerimento che però stenta ad arrivare dai banchi delle minoranze. Vi ho parlato del bando per l'asilo nido di Sarnelli, per 366 mila euro. Ogni anno interveniamo e quest'anno – mi può dare conforto l'assessore D'Andrea – se ci sarà possibilità credo che saranno aumentati i posti; stiamo cercando di lavorare e fare il possibile affinché i genitori che vivono ad Avigliano possano mettere al mondo bambini ed essere sereni nel poter svolgere la propria vita, usufruendo dei vari servizi.

Poi avete parlato del turismo. Sul turismo ho già detto e credo che siamo stati chiari: la promozione del territorio ci interessa e colgo anch'io la sollecitazione sulla associazione di San Vito e sulla sfilata dei turchi che, devo dire, è stato davvero un evento bello; io mi sono divertito, nella nostra cittadina si è riversata tantissima gente, ho visto grande partecipazione e bisogna fare un plauso a quelli dell'associazione San Vito. E noi, come amministrazione, abbiamo il dovere di stare al loro fianco e di promuovere questa iniziativa.

Poi mi sono perso le altre sollecitazioni, se me le ricordate rispondo anche sul resto. Sul sociale ho esaminato il DUP e non c'è stata una diminuzione della spesa, piuttosto un incremento rispetto al DUP del 2022. Io vorrei confrontarmi con i dati che tu hai letto, perché francamente non mi ritrovo; mi sorge il dubbio che siano stati consultati altri documenti. Io credo che ci sia stato un incremento della spesa e anche di parecchio rispetto al 2021. Ci confronteremo su questo e sarò in grado di dare il dato preciso dal punto di vista numerico.

**Cons. Antonietta LUCIA**

Lo avete scritto voi e io l'ho ripreso pari pari; se prendete quei dati, troverete 123 bisogni inevasi, di cui cinque disabili e c'erano in aggiunta per l'anno scorso 43.707 euro. In più avete giustificato il fatto dicendo quello che vi ho letto: scelta dell'amministrazione di destinare le risorse ad altre funzioni e presenza sul territorio di reti di volontariato del terzo settore ben sviluppate e che forniscono prestazioni simili sostitutive. Ringrazio nuovamente le associazioni ben sviluppate.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Mi riservo su questo punto di riferire nel prossimo Consiglio in maniera puntuale.

**Pres. Francesco TELESCA**

Prego, assessore D'Andrea.

**Ass. Federica D'ANDREA**

Innanzitutto trovo abbastanza grave che un Consigliere di minoranza non sappia chi è l'Assessore preposto al sociale, visto che sono da due anni in questo Consiglio.

Soltanto due note. Una sulla genitorialità e il calo demografico. Se si vuole attribuire ad un Comune la colpa del calo demografico, mi sembra un po' limitante come questione, perché parliamo di dati a livello nazionale e a livello mondiale. È vero, possiamo fare tanto, abbiamo bisogno di tante risorse e ci impegneremo a ricercare queste risorse e ci impegneremo a sostenere soprattutto le donne per tutta cercare di conciliare – come diceva poc'anzi – i tempi della vita e i tempi del lavoro. È chiaro che però la questione del calo demografico è legata ad una questione lavorativa, principalmente. È sotto gli occhi di tutti, lo sappiamo, lo vediamo continuamente anche da quei dati che citava prima, che il lavoro rappresenta il problema principale che crea delle emergenze sociali e questi due anni di pandemia hanno aumentato notevolmente questo tipo di emergenze.

In quanto ai bisogni inevasi credo si riferiscano all'assistenza domiciliare; mi parlava di cinque disabili a cui non abbiamo potuto dare una risposta. Questa è una nostra grande pecca, una cosa sulla quale stiamo cercando di lavorare e stiamo cercando di lottare all'interno dell'ambito socio-territoriale a cui apparteniamo, perché riteniamo che il comune di Avigliano necessiti di un numero sicuramente maggiore di ore di assistenza domiciliare. Stiamo lottando all'interno dell'ambito, stiamo cercando di redistribuire queste ore per dare una risposta a tutti e ci dispiace moltissimo per il momento non essere riusciti a dare un'assistenza domiciliare consona a queste persone.

Per quanto riguarda invece lo spopolamento ritornerei un attimo sulla sollecitazione della consigliera Claps che parlava prima di ente di formazione campano, ma aspetto una formale interrogazione per poter dare una risposta più puntuale. Ebbene, non si tratta di ente di formazione campano, bensì di un'impresa sociale, parliamo dell'impresa sociale Remain, che proponeva al Comune di Avigliano un progetto proprio contro lo spopolamento.

**Cons. Antonio BOCHICCHIO**

Scusami, assessore D'Andrea. Questa società proponeva o propone? La collega Claps è stata un po' vaga nel voler capire, ma io sono addentro a questo progetto, avendolo letto bene, e se esso è effettivamente com'è stato presentato, ben venga. Ho detto anche al Sindaco in un'interlocuzione che è tutto positivo, ma attualmente di questa società non vediamo nulla, quindi è ancora in atto o è svanito questo progetto? Collega Claps, avendo visto già le carte, mi permetto di intervenire, perché è importante.

Se effettivamente è così, va benissimo perché è giusto il sociale, l'incremento occupazionale e quant'altro, ma soprattutto la ristrutturazione del secondo piano che è fondamentale. Allora, ben venga. Non a caso io, avendo letto bene le carte e avendo interloquito benissimo anche con il signor Sindaco, non sono entrato nel merito, però sono passati sei mesi e c'è o non c'è questa assegnazione? Grazie.

Scusami, collega Claps, ma io e il collega Summa avevamo già visto questo progetto e mi sono permesso di intervenire.

**Ass. Federica D'ANDREA**

Aspettavo una formale interrogazione proprio per poter chiarire la questione, sia sul progetto, perché è bene che tutto il Consiglio sia informato su esso, sia anche sul fatto che il progetto ha partecipato ad un bando regionale; purtroppo non è rientrato tra i progetti finanziati e ha intenzione comunque quest'impresa sociale di investire su Avigliano. Stiamo rivedendo un po' i termini delle convenzioni da applicare, alla luce proprio del fatto che la Remain non ha ottenuto il finanziamento. Comunque mi riservo di ritornare sulla questione.

**Cons. Antonio BOCHICCHIO**

Scusami, Assessore. La convenzione era già firmata e non entro nel merito dei tempi, ma se quello che ci stai dicendo è ufficiale, noi non abbiamo nulla di scritto sull'aspetto gestionale, cioè questa società non ha comunicato se è stato rescisso il contratto. Quindi attualmente è ancora in vigore e in attesa.

**Ass. Federica D'ANDREA**

Ancora no, perché l'impresa sociale ha sempre intenzione di investire su Avigliano.

**Pres. Francesco TELESCA**

Bene. Ci sono altri interventi al riguardo?

Prego, consigliere Summa.

**Cons. Angelo SUMMA**

Grazie della parola Presidente. Mi occorre solo fare una premessa, non in qualità di Consigliere comunale, ma in qualità di presidente del Circolo Tennis Avigliano, perché devo rispondere al collega De Carlo. L'Assessore allo Sport ci ha invitato a fare un progetto dell'album di tutti bambini e abbiamo sacrificato diverse lezioni per fare le fotografie a tutti i nostri tesserati e a tutti i nostri genitori. L'hai detto prima a microfono aperto e ti rettifico che è così. Erano altre associazioni che si sono rifiutate di farlo partire adesso il progetto; so che partirà a settembre e abbiamo già tutto il materiale pronto per questo, a tutela dei tesserati, dei genitori e del direttivo, che abbiamo evitato di fare gli allenamenti sportivi per dedicarci al progetto che ci avevi proposto e che bene abbiamo accolto.

Vengo alle questioni trattate che sono tante, ma parto da una prima considerazione di ordine metodologico. Io sarò forse un po' all'antica, ma per me la forma è sostanza in molte cose, soprattutto in politica. Nel regolamento della contabilità sono previste due comunicazioni pubbliche di presentazione del bilancio alla cittadinanza e sono due anni che non le fate. A parte il fatto che è prevista dal regolamento, a me sembra anche un modo per evadere un po' il confronto. Io l'ho detto in tante occasioni, anche quando abbiamo parlato dello Statuto, che l'idea del confronto arricchisce una comunità politica, non va in diminutio, quindi dal mio punto di vista è scritto nel regolamento e va applicato.

Noi facevamo una presentazione nel centro e una presentazione nell'altra parte del territorio, dove si provava a raccogliere spunti, riflessioni e molte volte c'erano dibattiti anche molto accesi all'interno della comunità, ma l'idea di confrontarsi, di aprire la presentazione del bilancio pubblico era qualcosa che non guastava, anzi aggiungeva. Non era la dimensione del bilancio partecipato, ma semplicemente la presentazione del bilancio pubblico, una consuetudine che credo possa essere ripristinata, perché la vedo un'idea molto positiva.

Vengo alle questioni che sono state trattate e mi è sembrato che i verbi usati sono stati declinati tutti quanti al futuro: faremo, diremo, cercheremo, incontreremo il Presidente, avremo. Credo che in molti aspetti invece ci sia bisogno di una maggiore concretezza e quindi io preferirei declinare i verbi al presente. Oggi che cosa c'è? Qual è la

strategia che questa amministrazione mette in campo per disegnare o ridisegnare il futuro di questa comunità? Ho visto dai molti temi affrontati che alcune cose oggettivamente poi sono state fatte, altre sono state messe in campo e altre ancora saranno fatte.

Per onestà intellettuale io parto dall'idea che amministrare è cosa complicata e che è sempre un grande servizio che gli amministratori rendono al paese in cui vivono e al paese Italia, un servizio che si fa per un determinato periodo di tempo e poi dopo si scelgono altre strade. Ritengo anche che chi fa questo servizio e chi immagina di amministrare la cosa pubblica debba metterci tutto se stesso e spendersi fino in fondo per trovare soluzioni non solo per l'immediato, ma anche per il futuro. Allora, io dividerei la stagione dell'hic et nunc, quindi della risoluzione immediata, dalla stagione della grande programmazione. Sulla stagione che Antonio ha rappresentato bene nel suo intervento vero è che ci sono diversi problemi, alcuni di complicata risoluzione e altri invece che devono prevedere delle risoluzioni nell'immediato e mi riferisco proprio all'illuminazione pubblica. È diventato un tema, assessore De Carlo, proprio perché ne va della sicurezza di alcuni nostri quartieri e di alcuni nostri pezzi di comunità, penso a Possidente, ai quartieri più popolosi, via Aldo Moro, a Basso la Terra, che da mesi e mesi sono senza luce e il project financing non può essere sempre un paravento a tutto, deve esserci anche un'idea di risoluzione.

In una scorsa variazione ci avete fatto votare – in realtà, lo avete votato voi – un pezzo di variazione sull'illuminazione pubblica. Ha portato risultati? Abbiamo risolto qualche problema? In altri tempi, parliamo di qualche anno fa, è chiaro che era facile fare un po' di demagogia, fotografare tutti i corpi luminosi spenti, le strade al buio, ma eravamo nella stagione che precedeva la campagna elettorale. Adesso invece bisogna provare a capire quali sono le possibili soluzioni da mettere in campo, come pure è interessante capire quella grande stagione di programmazione che io sono orgoglioso di aver messo in campo, almeno alcune delle opere particolari che, secondo noi, disegnavano e risolvevano problemi atavici della nostra comunità, provando a mettere in campo delle soluzioni che tu hai citato, assessore De Carlo. A tale proposito, mi piacerebbe capire a che punto sono. Parlo, per esempio, della rete idrica e fognaria, che rappresenta una delle soluzioni più grandi di questa comunità, messa in campo precedentemente e rispetto alla quale tutta la comunità ha bisogno di capire a che punto siamo. C'è la conferenza di servizio? Dove siamo? Fra quanto potrà essere realizzata quella nuova stagione? Abbiamo visto che ci sono difficoltà legate all'acqua – e ancora non siamo in estate – nella frazione di Cannara, abbiamo difficoltà per alcuni scoli di acque bianche e acque scure soprattutto nella zona di Possidente.

L'hai citata frettolosamente, ma io mi soffermerei in maniera più particolare su tutta la nuova stagione della metanizzazione. Quando sono stato Assessore ai Lavori pubblici insieme alla Giunta e anche al Consiglio riuscimmo a fare negli ultimi due anni 600 allacci. Con Italgas non era tutto merito, ma era un lavoro di ascolto, di vicinanza, di pressione anche all'azienda, perché approvava dei bandi per cui alcuni metri di metano erano a carico del cittadino, altri a carico dell'amministrazione e molta parte a carico di Italgas. Quindi l'idea che quel lavoro possa essersi interrotto è un dispiacere per la comunità. Io ricordavo Bancone di Sopra, Bancone di Sotto, c'erano alcuni pezzi ancora all'interno di quel protocollo che invece sono stati bloccati e vorrei capire a che punto è tutta quella parte del potenziamento della metanizzazione.

E poi sempre nell'ambito della grande programmazione io guardo con rammarico a questi momenti di dibattito, perché – l'ho detto personalmente al Sindaco – sarebbe auspicabile farne di più, sarebbe auspicabile provare a confrontarsi su molte cose. Abbiamo avuto diversi dibattiti anche sulla questione del PNRR; dovevamo partire tutti quanti insieme, avevamo intenzione di provare a moltiplicare gli sforzi, per dire: “Facciamo più riunioni, proviamo a disegnare, a dare delle idee, proviamo a capire come fare insieme questa cosa”, ma anche questo discorso mi sembra si sia interrotto. Poi c'è quel bando a cui tutti quanti avete fatto riferimento, quello dei borghi, che purtroppo non è stato finanziato, anche se sembrava quasi essere disegnato su misura per la nostra comunità per com'erano dislocati e arroccati i punteggi che diceva quel bando; non siamo rientrati nemmeno tra gli altri quattro Comuni che poi la Regione ha finanziato.

È un dispiacere perché portare risorse, ridisegnare alcuni quartieri e alcune comunità è chiaro che ha un forte valore per il nostro paese. Consentitemi ancora un passaggio veloce su quel bando. Io credo che, oltre a quello, ci voglia una coerenza generale sulle questioni. Se io dico che l'ex casa di riposo sopra è un punto attrattivo, quindi per me è fondamentale metterlo dentro il bando dei borghi, un attimo prima non vado a dire: “Lì sopra ci metto l'antenna della Vodafone”, cioè se quel punto è strategico per me, io me lo tutelo fino all'inverosimile, perché rientra in una strategia generale e non vado ad utilizzarlo per altre cose. Quindi se una strategia generale ci deve essere, essa deve guardare avanti e non deve essere semplicemente attaccata con la colla nel momento dell'uscita del bando.

Saranno in uscita altri bandi PNRR, per esempio, sulla parte sportiva e, a parte tirare il vento per rifare i campi da tennis – la mia è un'attenzione particolare, ma pure ce n'è bisogno – c'è ancora un vecchio progetto abbandonato, che combaciava con un prezzo del vostro programma elettorale ed è quello della piscina. C'è ancora la possibi-

lità di ricandidare la piscina nella Casa della salute, dove aveva una funzione specifica; avevamo lasciato dei progetti validi che possono essere ancora riutilizzati, perché se pensiamo alla composizione della nostra comunità un servizio del genere può servire.

E allora se serve uno spunto – assessore De Carlo e Sindaco – su alcune cose che possono ancora servire alla nostra comunità, io andrei in quella direzione del confronto. Sindaco, mi rivolgo direttamente a lei, e dico che c'è un lavoro silenzioso un'istituzione dovrebbe fare, oltre quello di amministrare, e che riguarda le relazioni, l'attenzione ad alcuni processi che si sviluppano nella nostra comunità e di cui l'amministrazione è responsabile, seppure non in maniera diretta. Mi riferisco a due aspetti che vorrei sottolineare e il primo è quello di un'attenzione maggiore alle scuole. Si diceva prima che per le mense scolastiche alcuni bandi non sono stati attenzionati dagli uffici, ma io vado ancora più in profondità e dico che nelle nostre scuole ci sono problematiche che non riguardano la strutturazione, ma le cose che accadono. È vero il discorso del calo demografico, ma è vero anche che molti genitori oramai iscrivono i propri figli alle scuole medie di Potenza e non più ad Avigliano e per questo rischiamo di perdere classi.

Di ultimo c'è la formazione di solo due prime elementari ad Avigliano Centro, di cui una classe credo sia di 28-29 persone e so che sono venute anche da lei. Ebbene, su queste tematiche come proviamo a dare una risposta? Ovviamente, non siamo chiamati direttamente in causa, perché la questione attiene alla scuola e all'Ufficio scolastico regionale, ma come proviamo noi ad attenzionare anche le famiglie della nostra comunità? È chiaro che in una prima elementare di 29 persone ci sono oggettivamente delle difficoltà didattiche, ma noi come proviamo a stare su questo? Mi dicono – e chiedo conferma a lei, Sindaco – che a Possidente di nuovo si riforma una pluriclasse di una prima e di una quarta e chiedo perché questa cosa non la so. Se fosse così, è fare un passo indietro e non un passo in avanti; sono cose che magari non attengono solo l'amministrazione, ma mettono in forte relazione Sindaco e uffici scolastici.

Come pure ho trovato una delibera per cui la Regione e il Ministero hanno tolto i 280.000 euro alla Sovrintendenza e non so se lei ne è a conoscenza. Non riusciamo più a rifare quegli interventi urgenti che avevamo avuto per la Chiesa Madre e la chiesa di Santa Lucia, perché non è stato presentato il progetto. Allora, io ritengo che un'amministrazione che guarda avanti e guarda lungo sta attenta anche a queste cose nella relazione, anche se non è di propria responsabilità. E quindi io credo che in tutto questo un confronto maggiore con le opposizioni e con chi ha immaginato anche in tempi recenti delle soluzioni possa essere più forte.

Il DUP a un certo punto si svuota per me e diventa una serie di slogan. Come si fanno alcune cose? Parlava prima l'assessore D'Andrea della genitorialità e come andiamo incontro a questa esigenza? E non mi parlate, Assessore, degli asili nido. Se permette, essi sono una medaglia che portiamo al petto noi del centro-sinistra perché abbiamo investito su due asili nido quando in Italia non c'era nemmeno un asilo nido per comune e in Basilicata ce ne erano pochissimi. Noi ne abbiamo fatti due, perché avevamo intuito che il problema del welfare e il problema della crescita di una comunità passano anche attraverso un'idea. È chiaro che si investe, ma ne avete già trovati due in un momento di difficoltà; era come se in una famiglia si deve scegliere dove mettere 50 euro e noi abbiamo sempre preferito l'aspetto della socialità.

E su questo io starei attento. Non voglio ritornare sulla TARI, già ne abbiamo parlato abbondantemente, ma se io ho bisogno di maggiori netturbini, ho bisogno di maggiore spazzamento delle strade, se i centri storici sono in netta difficoltà, sporchi e lasciati a se stessi, è chiaro che devo dire: "Ho bisogno di netturbini e li prendo, ma da dove prendo i soldi?". Quindi un bilancio fatto in maniera conscia mi dice esattamente dove prendo, dove tolgo e dove vado ad investire. E poi ho trovato nella previsione aumentate, anche progressivamente, le spese della politica. Questo è un momento particolare; nel 2019 c'erano 116.000 euro per passare al 2022 con 146, nel 2023 con 161 e nel 2024 con 181.000 euro circa. Io credo che in alcuni momenti anche la politica debba dare un segnale. Ripeto, io sono favorevole agli amministratori che lavorano nel nostro territorio, ma va dato anche un segnale di attenzione. Per un'amministrazione, ovviamente, che abbia rispetto, serenità e serietà credo che la soluzione debba sempre venire prima e una buona programmazione anticipa, anziché avere le soluzioni dopo. Una buona stagione della programmazione la si fa confrontandosi in tutti i momenti, in tutti i modi con le opposizioni, ma anche e soprattutto con i cittadini. Per questo il voto del nostro gruppo consiliare sarà contrario.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, consigliere Summa.

Prego, vicesindaco De Carlo.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Grazie, Presidente. Una breve replica al consigliere Summa. Per quanto riguarda le comunicazioni pubbliche previste per il bilancio io non credo che siano state fatte in passato o, comunque, non sempre; lo scorso anno per evidenti ragioni legate alla pan-

demia non ci è sembrato opportuno radunare le persone e fare questa assemblea pubblica; quest'anno abbiamo dovuto fare i conti anche con la ristrettezza dei tempi a disposizione, perché si rischiava di non approvare il bilancio nei termini. Ha giocato un ruolo anche la sostituzione del software di gestione che ha impegnato non poco gli uffici e siamo passati, come sapete, dalla Publisys a Siscom e questo lo dico da Assessore al Bilancio impegnato fortemente all'Ufficio finanziario, perché non si è trattato di una semplice traslazione dei dati. Quindi all'impegno che quotidianamente ci viene richiesto in periodo di approvazione del bilancio e dei documenti ad esso legati si è sommata quest'ulteriore difficoltà che ci ha costretti ad arrivare al termine di scadenza con un po' di affanno.

Il consigliere Summa parlava di una maggiore concretezza nella strategia e io devo rivedere la mia comunicazione e le mie relazioni, perché evidentemente non mi faccio capire. Io credo che ci sia molta concretezza in quello che io ho esposto; ho detto a chiare lettere quali sono i settori, gli ambiti, i punti, le cose su cui puntare e ho fatto degli esempi pratici: decoro urbano, manutenzione delle strade, piano neve, turismo, cultura, sociale e ho anche indicato quelli che erano gli importi. Più concretezza di questo io credo che non vi sia.

Del resto è vero che c'è un tema – caro consigliere Summa – che è quello della continuità e ogni volta si ribadisce che diverse cose che noi stiamo portando a compimento hanno avuto origine grazie al lavoro di precedenti amministrazioni. Io ho dato pubblicamente atto di questo, ma voglio ricordare che quelle opere che noi oggi porteremo a compimento sono frutto di progettazioni importanti che hanno determinato il conseguimento di finanziamenti pubblici, perché risorse di bilancio da utilizzare per fare quello che faremo – e penso all'edilizia scolastica, al rifacimento delle scuole, alla villa del monastero e alla palestra geodetica – non si sarebbero potute fare con fondi di bilancio, ma grazie a quella progettazione che oggi viene relegata ad un ruolo secondario. E così non è. La progettazione è un aspetto importante; abbiamo costituito un tavolo tecnico e non so in quanti altri Comuni ci sono professionalità dedicate a fare questo; stanno lavorando alacremente e quindi io credo che anche quello sia un aspetto della programmazione molto molto concreto.

Poi c'era un altro passaggio che francamente mi ha colpito. Credo che un amministratore debba mettere tutto se stesso nell'impegno amministrativo. Io da questo punto di vista non credo di poter accettare considerazioni di tipo diverso. Noi siamo qui davvero dalla mattina alla sera e penso di interpretare un pensiero e un sentimento comune: qua ci stiamo mettendo più di noi stessi e forse ci stiamo rimettendo anche le nostre

professioni, per cui da questo punto di vista io credo che l'impegno sarà massimo per tutti i cinque anni della consiliatura.

Quello dell'illuminazione pubblica è un tema che mi tocca personalmente, caro Angelo, perché sapete cosa mi è successo; ho vissuto e continuo a vivere un dramma che avrei voluto non raccontare e per quel che mi riguarda nella mia vita ci sarà un prima e un dopo l'incidente, quindi al tema della sicurezza sono molto sensibile. Abbiamo fatto diverse variazioni, chiedevi se hanno portato risultato e io rispondo assolutamente sì. Per esempio, a Possidente, tanto per ritornare sulla questione, finalmente siamo in dirittura d'arrivo; sai come funziona, abbiamo commissionati gli interventi in via d'urgenza; quando non si tratta di manutenzione ordinaria viene fatta la segnalazione, viene inviato il preventivo di spesa al Comune per l'intervento straordinario e viene approvato. Abbiamo fatto tutto questo, abbiamo investito dei soldi e finalmente la situazione sembra essere arrivata a risoluzione.

Così anche per altre parti del territorio. Io non sono stato qui ad elencare le sollecitazioni che mi sono pervenute da vari cittadini e che, anche con un po' di fortuna, sono riuscito a risolvere, personalmente, attraverso una semplice telefonata. Non sto qui a fare l'elenco, ma ritorniamo al problema principale: l'impianto di illuminazione è più che vetusto. Si fa riferimento a questo benedetto project financing perché dobbiamo rifare l'intero impianto di illuminazione; noi ci siamo adoperati perché questo potesse avvenire e perché la gara potesse partire immediatamente e nel più breve tempo possibile.

Quello che potevamo fare l'abbiamo fatto e, ripeto, le somme appostate in bilancio purtroppo saranno necessarie per intervenire, perché con l'avvicinarsi delle stagioni autunnale e invernale basta una semplice pioggia e dovremmo rincorrere sicuramente qualche altra emergenza.

Sulla metanizzazione e sull'estendimento della rete abbiamo iniziato dal giorno dopo che ci siamo insidiati un'interlocuzione con Italgas, che aveva presentato ai cittadini una offerta di estendimento della rete che tuttavia dalla sera alla mattina, per ragioni di strategia aziendale, ha azzerato. Noi avevamo fatto riunioni con le comunità di Piano del Conte e Piano del Lago, Bancone, Tuoppo, Signore, Masi, proprio per portare anche in queste località il gas ed eravamo anche riusciti ad ottenere il numero di utenze necessarie per poter procedere all'estendimento della rete, seguendo l'offerta, che è stata azzerata da un giorno all'altro.

Italgas, con cui non abbiamo perso i contatti, non più di mese e mezzo fa è venuto in Comune e ha formulato una nuova offerta che stiamo ripresentando sui territori. In

pratica in passato succedeva che a fronte di una prenotazione poi l'utenza non veniva attivata, quindi Italgas estendeva la rete senza avere un ritorno in termini di contratti sottoscritti e di utenze attivate, per cui ha modificato l'offerta e oggi dice che a fronte di un impegno di spesa, di un anticipo di spesa da parte dell'utente, ci sarà una restituzione della somma fino ad un massimo di 5.000 euro. Quindi stiamo ritornando sul territorio e abbiamo avuto la fortuna che solo la comunità di Tuoppo, che si è prodigata velocemente, ha potuto usufruire della vecchia offerta.

A questo si aggiunga un ulteriore dato che ha indotto Italgas anche ad essere un pochino più stringente nelle proposte. Sostanzialmente, conosci il problema delle autorizzazioni, soprattutto quando gli attraversamenti riguardano vie che non sono vie comunali o, meglio, che sulla carta catastalmente non sono vie del Comune, ma il Comune poi comunque in ogni caso garantisce la pulizia e quant'altro. Insomma, ha avuto una serie di contenziosi e per evitare gli stessi procede all'estendimento soltanto sulle vie pubbliche o quando attraversa un terreno privato e non terreni privati dove ci sono dieci-quindici eredi per i quali diventa difficile acquisire l'autorizzazione. E questo ha comportato un ridimensionamento anche delle possibilità di estendimento. Non da ultimo il discorso del progetto d'ambito che sta portando avanti Rionero, con il quale appunto stiamo interloquendo.

Per quanto riguarda invece l'altro aspetto della rete idrica e fognaria risponde l'Assessore. Un'altra criticità sollevata nella relazione è l'assenza di dibattito. Io mi vedo costretto a ribadire che, al di là di quello che accade nel confronto in quest'Aula, poi comunque sollecitazioni da parte delle minoranze non ne pervengono. Io dico che parliamo bene, ma poi razzoliamo. Noi lavoriamo giornalmente, siamo in Comune e siamo pronti al confronto.

Sulla scuola tu sai benissimo che le politiche competono essenzialmente all'Ufficio scolastico regionale e diventa comunque difficile incidere, non ultima la questione dell'Agrario di Lagopesole, emblematica da questo punto di vista. La politica, anche di livello regionale, purtroppo ha potuto fare poco rispetto a scelte che non competono alla classe politica, ma non per questo non ci confrontiamo giornalmente con la scuola e se si possono attivare delle iniziative che servono a scongiurare i problemi che la scuola attraversa perché no.

Sulla TARI basta.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, vicesindaco De Carlo.

Diamo la parola all'Assessore Lovallo.

**Ass. Leonardo LOVALLO**

Grazie innanzitutto perché così mi consentite di fare forse per la prima volta un po' di chiarezza sul discorso delle fogne. La rete idrica e fognaria è un problema a cui sono particolarmente sensibile, visto che la seconda riguarda soprattutto la parte delle frazioni. Da me non sentirete mai attribuire colpe a chi mi ha preceduto perché per carattere non mi piace attribuire colpe, però mi fa specie che ci venga chiesto a che punto è il progetto delle fogne.

Allora vogliamo parlare del progetto delle fogne? Il progetto della rete idrica e fognaria nasce nel 2003-2004 con un finanziamento di 5.300.000, una leggenda che è durata 15-16 anni, in cui chi ci ha preceduto non è stato in grado di portare avanti nulla, quindi io direi innanzitutto dove eravamo quando siamo arrivati. Il progetto delle fogne era finito, finanziamento tolto, 5.300.000 destinati da altro Presidente della Regione chissà dove. In realtà, so a cosa sono stati destinati quei soldi, ma non lo dirò, e quando siamo arrivati noi ci siamo trovati al punto zero. Parlo di rete fognaria, perché da rete idrica e fognaria è diventata solo fognaria.

La prima cosa che abbiamo fatto con il Sindaco è stata riallacciare i rapporti con Acquedotto Lucano e con la Regione e per questo devo ringraziare l'ex assessore regionale Gianni Rosa e il Presidente Bardi, che hanno rifinanziato quest'opera, passando da 5.300.000 a 5.070.000 euro. Questi 5 milioni, ovviamente, non sono più bastevoli per fare la rete ipotizzata quindici anni fa; capirete che il costo della materia prima è cambiato, quindi il progetto si è completamente trasformato, è un altro progetto che ripercorre come adduttrice principale sempre la linea Lagopesole fino ad arrivare all'area industriale di San Nicola, ma è un qualcosa di nuovo, completamente diverso.

Il punto a cui si era arrivati in quindici anni, questa volta lo abbiamo raggiunto in un anno e mezzo. Questo progetto verrà presentato entro la fine del mese al Consiglio comunale; verrà presentato prima all'Ufficio tecnico, noi lo dovremmo portare in Consiglio, dovremo fare il piano di espropri; l'Egrib ci ha già garantito i 60 giorni per fare la conferenza di servizio, quindi è un progetto che per la fine di quest'anno solare, probabilmente, sarà chiuso e potrebbe andare alla SUARB. Ma parliamo di un anno e mezzo, non parliamo di quindici-sedici anni. Più volte mi viene fatta la domanda sullo stato delle fogne e io dico che bisogna considerare a che punto erano; non c'erano, zero progetto, zero finanziamento, zero tutto.

Quindi siamo ripartiti daccapo e oggi devo dire che sono molto fiducioso, perché

è una fase operativa che ha gestito interamente Acquedotto e in questo caso il Comune entrerà appena ci viene presentato il progetto. Quindi credo che a fine mese, se Dio vuole, arriverà questo progetto; l'abbiamo già visionato, sono stati fatti dei tagli rispetto alle ipotesi precedenti proprio perché la cifra, oltre che essere diminuita, quindi da 5.300.000 a 5.070.000, non è più bastevole per coprire tutti i rami che avevano ipotizzato. Oggi il nostro scopo è quello di portare almeno l'adduttrice principale, di servire le frazioni principali e piano piano cercheremo di inserire anche le altre. Però oggi abbiamo un dato di fatto: abbiamo il finanziamento, abbiamo il progetto, cose che non c'erano più.

La situazione è questa; i tempi sapete quali sono, ma un anno e mezzo per ripartire daccapo e ritrovare il finanziamento credo sia stato un anno proficuo fatto di relazioni, di buoni rapporti con Acquedotto, con l'assessore Rosa e con il Presidente Bardi. Quindi speriamo di vedere l'avvio dei lavori l'anno prossimo, se la SUARB sarà in grado di fare un bando di gara da 5 milioni in tempi ragionevoli. Io conto di iniziare i lavori prima della fine del nostro mandato; a noi quello che ci compete è il piano di espropri e l'approvazione del progetto, ma altro non potremmo fare. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, assessore Lovallo.

Prende la parola il consigliere Summa.

**Cons. Angelo SUMMA**

Solo per replicare, perché credo che un punto di storia e di realtà va fatto, anche perché tu parli di quindici anni e io non ho idea di che cosa era successo prima. Quando siamo arrivati noi a mettere mano sul progetto idrico e fognario credo che il progetto lo avevamo già presentato e c'era anche l'assessore D'Andrea, all'epoca Consigliere comunale, e avevamo presentato un progetto finanziato, poi non so che cos'è successo, se i soldi li hanno tolti, se i soldi poi li hanno rimessi. Evidentemente, voi avete ricambiato il progetto, ma noi lo avevamo presentato, è venuto Acquedotto Lucano in Giunta ed eravamo nella sala consiliare.

Quindi il progetto c'era, perché Acquedotto Lucano e la Regione vengono a presentarci un progetto se è finanziato, non penso che ci prendono in giro. Poi so anch'io per rumors, non per carte, che quel finanziamento fu tolto; poi l'assessore Rosa l'ha rimesso in una nuova programmazione e poi forse avete cambiato progetto. Questo è quello che ho chiesto: a che punto è il progetto? Non è lo stesso di prima? Beh, lo pos-

siamo conoscere? riusciamo a risolvere quelle criticità di cui dicevamo? Oltre alle frazioni c'era un pezzo di bonifica, Sindaco, e ne parlammo insieme mi sembra in campagna elettorale con alcuni cittadini, che era tutta la parte di contrada Valle Bona, la parte bassa di Avigliano, che aveva una estrema difficoltà. È ancora finanziato quel pezzo? Io questo sto chiedendo.

Sulla storia, carte alla mano, ti posso rispondere fino a quando c'ero io, dopo non so, avete interloquito voi, ma il progetto credo che sia cambiato totalmente e anche i finanziamenti o i percorsi dei vari finanziamenti saranno cambiati tra Acquedotto Luicano e la Regione Basilicata, ma di questo io non posso rispondere.

**Pres. Francesco TELESCA**

Prego, assessore Lovallo.

**Ass. Leonardo LOVALLO**

Ma io per questo ho fatto riferimento al punto in cui era il progetto quando siamo arrivati noi. Quando siamo arrivati noi Acquedotto ci ha detto che il progetto era stato definanziato e nel momento in cui non c'è più il finanziamento il progetto è nullo, non serve più a niente. L'hanno rifinanziato. Io non ho detto che non c'era, ho detto a che punto era. L'avrà tolto chi stava in Regione prima, non è che l'ho tolto io.

**Cons. Angelo SUMMA**

Tu hai detto che il progetto non c'era e non era finanziario, invece c'era ed era finanziato.

**Ass. Leonardo LOVALLO**

Io ho parlato del punto in cui era quando noi ci siamo insediati, non ho detto quello che è successo quindici anni prima. Questo parte dal 2003. Quando siamo arrivati noi il progetto non c'era e non era finanziato. Ho detto prima che non attribuisco responsabilità a nessuno di quanti ci hanno preceduto, ho detto soltanto che quando siamo arrivati noi il punto era quello; Acquedotto ci ha detto che il finanziamento non c'era, il progetto non c'era, quindi bisognava richiedere il finanziamento. Noi l'abbiamo fatto e l'abbiamo ottenuto, tant'è vero che il progetto non l'abbiamo modificato noi, l'ha modificato Acquedotto, ritarandolo sui costi attuali, con un finanziamento attuale.

Di tutto quello che era successo prima io non contesto niente; era arrivato anche a buon fine, sembrava che si iniziassero i lavori il giorno dopo, però quando noi siamo

arrivati non c'era più il finanziamento. Era solo per far capire che siamo ripartiti daccapo, ma non per colpa nostra. Mi trovate d'accordo al 200% sulla necessità di risolvere il problema e quindi noi faremo l'impossibile.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, assessore Lovallo.

Ci sono ulteriori interventi? Prego, Sindaco.

**Sindaco Giuseppe MECCA**

Rapidissimamente, faccio una premessa e poi esprimo il senso di questo mio intervento. Innanzitutto, sono contento di trovare delle minoranze rinvigorite. Ricordo che il 2 novembre 2020, secondo Consiglio comunale, il consigliere Summa dichiarava che ci avrebbe misurati sulla capacità di riaprire un bagno pubblico e oggi mi sembra che i temi si siano elevati. Questo è sicuramente da stimolo e contribuisce a un dibattito più costruttivo. Nel frattempo, nei diciotto mesi che hanno seguito questo intervento, nella stessa area dove sembrava scalare l'Everest aprire un bagno pubblico, è stato realizzato un marciapiede nuovo e c'è stata la riqualificazione della villa.

Sentivo il consigliere Bochicchio parlare di orati degli uffici, dimenticandosi che quando noi siamo arrivati era quasi difficile poter rinnovare una carta identità, si poteva fare solo il giovedì su prenotazione, se se lo ricorda; abbiamo messo mano ai cimiteri dove abbiamo trovato un loculo disponibile e così tutti i segni tangibili di un cambiamento che i cittadini hanno ben chiaro. La stessa ragione per cui alle ultime edizioni della sagra del baccalà partecipavano forse quattro-cinque operatori e quest'anno saranno ventisei. E questo ci dà ragione di credere che sistemeremo tutte le altre questioni dall'illuminazione pubblica a Corso Garibaldi, i cui lavori inizieranno già tra settembre e ottobre.

Questa è solo una premessa, in realtà ciò che mi premeva comunicare a questa assise sono i miei complimenti per la relazione del Vicesindaco. Le faccio i miei complimenti, perché la sua relazione di oggi è stata quanto mai esaustiva, piena di tutti i dettagli necessari, utili a comprendere i dettagli, il contenuto e il senso di questo bilancio. Io credo che lei non abbia residuo nessun dubbio in noi che l'abbiamo ascoltata e, ho certezza di dirlo, anche nei cittadini che l'hanno ascoltata e che sanno bene cosa abbiamo fatto, cosa stiamo facendo e cosa faremo. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, Sindaco.

Se non ci sono altri interventi a riguardo, passiamo alla votazione. Facciamo la votazione dei due punti all'ordine del giorno in maniera separata dopo averli trattati congiuntamente. Passiamo quindi alla votazione del secondo punto all'ordine del giorno, che è: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2022-2024, art. 170, comma 1, del d.lgs. numero 267 del 2000. Approvazione". Favorevoli? Contrari? Astenuti. La delibera è approvata a maggioranza.

Adesso votiamo per l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo adesso alla votazione del terzo punto all'ordine del giorno: "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, art. 151 del d.lgs. numero 267/2000 e art. 10 d.lgs. numero 118/2011. Approvazione". Favorevoli? Contrari? Astenuti. La delibera è approvata a maggioranza.

Adesso votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? La delibera è immediatamente esecutiva.

**Sindaco Giuseppe MECCA**

Presidente, posso intervenire?

**Pres. Francesco TELESCA**

Prego.

**Sindaco Giuseppe MECCA**

Le chiederei anche a nome, credo di altri Consiglieri, se possibile, una breve sospensione, sono tre ore di Consiglio, e poi riprendiamo.

**Pres. Francesco TELESCA**

Sì. Allora, la seduta del Consiglio viene, momentaneamente, sospesa.

*La seduta del Consiglio comunale viene sospesa alle ore 21.05 e riprende alle ore 21.14.*

**Pres. Francesco TELESCA**

Riprendiamo la seduta del Consiglio con la trattazione del **quarto punto** all'ordine del giorno:

**“Art. 96 D.Lgs. n. 267/200: Individuazione organismi collegiali indispensabili anno 2022”.**

Relaziona il vicesindaco Nicola De Carlo. Prego.

**Vicesindaco Nicola DE CARLO**

Grazie, Presidente. Art. 96 del Testo Unico degli Enti Locali dispone che al fine di conseguire i risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, i Consigli e le Giunte, secondo le rispettive competenze, con un provvedimento che si emana entro 6 mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione dell'ente interessato.

Quindi abbiamo ritenuto di individuare le commissioni e gli organismi ritenuti indispensabili, in quanto tali appaiono in ordine alle necessità attuali del nostro Comune, dando atto che gli stessi non hanno riflessi negativi sul bilancio comunale. Anche questo punto all'ordine del giorno è stato esaminato dalla Prima commissione consiliare Affari Generali Istituzionali nella seduta del 9 giugno scorso e quindi abbiamo individuato, praticamente, gli organismi che sono ai punti 1 e 13 dello schema di delibera, che evito di leggere, perché la lettura l'avete fatta da voi, per cui siamo chiamati ad approvare questa delibera. Grazie.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, vicesindaco De Carlo.

Se non ci sono interventi al riguardo, procediamo con la votazione del quarto punto all'ordine del giorno: “Articolo 96 D.Lgs. numero 267/2000: Individuazione organismi collegiali indispensabili - Anno 2022”. Favorevoli? Contrari? Astenuti. Votiamo adesso anche per l'immediata esecutività della delibera. Favorevoli? Contrari? Astenuti? La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo alla trattazione del **quinto punto** all'ordine del giorno:

**“Area libera di mq 22,90 a ridosso di un condominio all'interno del Perimetro Ambito Urbano in catasto al foglio 87, particella 154, in zona urbanistica B1 centro urbano: Autorizzazione alla sdemanializzazione e alla vendita in favore del Condominio Viale Vincenzo Verrastro 30-32”.**

Relaziona il Consigliere Comunale Leonardo Martinelli. Prego.

**Cons. Leonardo MARTINELLI**

Grazie, Presidente. È pervenuta una richiesta di sdemanializzazione da parte del signor Vincenzo Summa, amministratore di un condominio censito al foglio 80, particella 154, in Viale Vincenzo Verrastro. La richiesta viene fatta per una porzione di suolo adiacente al fabbricato per la costruzione di una rampa di accesso per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Le rampe verranno realizzate su marciapiede che ha dimensioni idonee da consentire tale costruzione, senza nessun problema per il traffico pedonale, viste le dimensioni del marciapiede. Come verificato pure dall'Ufficio tecnico, dalla relazione, non ci sono motivi ostativi alla realizzazione di tale opera; la superficie interessata da queste due rampe è pari a 22,90 metri quadri per un valore totale di 807,23 euro, al netto delle attività catastali a cura dei richiedenti. Grazie, Presidente.

**Pres. Francesco TELESCA**

Grazie, consigliere Martinelli.

Se non ci sono interventi su questo punto, possiamo passare alla votazione. Apriamo la votazione per il quinto punto all'ordine del giorno: “Area liberata di mq 22,90 a ridosso di un condominio all'interno del Perimetro Ambito Urbano in catasto al foglio 87 particella 154 in zona urbanistica “B1 centro urbano”: Autorizzazione alla sdemanializzazione e alla vendita in favore del condominio di Viale Vincenzo Verrastro 30-32”. Favorevoli? La delibera è stata approvata all'unanimità. Procediamo adesso per l'immediata esecutività. Favorevoli? La delibera è immediatamente esecutiva.

*Conclusione ore 21.20.*